



Borsa Italiana

AVVISO n.6404	14 Aprile 2014	SeDeX - INV. CERTIFICATES
--------------------------	----------------	------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto dell'Avviso : BANCA ALETTI & C

Oggetto : Inizio negoziazione 'Investment Certificates - Classe B' 'BANCA ALETTI & C' emessi nell'ambito di un Programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari:	Bonus su Azioni marzo 2014		
Emittente:	BANCA ALETTI & C		
Rating Emittente:	Società di Rating	Long Term	Data Report
	Moody's		-
	Standard & Poor's	BB-	19/02/2014
	Fitch Ratings		-
Oggetto:	INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA		
Data di inizio negoziazioni:	15/04/2014		
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX 'Investment Certificates - Classe B'		
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.7.3.1 delle Istruzioni		
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Banca Aletti & C. S.p.A. Member ID Specialist: IT0580		

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Bonus su Azioni marzo 2014

Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 15/04/2014, gli strumenti finanziari 'Bonus su Azioni marzo 2014' (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Trading Code	Instrument Id	Descrizione	Sottostante	Tipologia	Data Scadenza	Parità	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS	Prima Barriera	Partecipazione Up %	Prima Barriera %	Bonus/Strike %	Livello Iniziale
1	IT0005005175	AL0517	758664	ALENICCPBON122%P100%B13,5E170316	ENI	Inv	17/03/16	1	500000	1	137	13,5	100	75	122	18
2	IT0005005167	AL0516	758665	ALENICCPBON120%P0%B14,4E170316	ENI	Inv	17/03/16	1	500000	1	136	14,4	0	80	120	18
3	IT0005005209	AL0520	758666	ALUGCCPBON120%P0%B4,53E170316	UNICREDIT	Inv	17/03/16	1	500000	1	391	4,53	0	70	120	6,47

BANCA ALETTI & C. S.p.A.

*in qualità di emittente e responsabile del collocamento del Programma di offerta al pubblico e/o
di quotazione di investment certificates denominati*

“BONUS CERTIFICATE”

e

“BONUS CERTIFICATES DI TIPO QUANTO”

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

*“Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera
80% Bonus 114% 18.03.2016”*

*“Bonus Certificate su Indice - Bonus FTSE MIB Barriera 80% Bonus
112% 18.03.2016”*

*“Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 75% Bonus 122%
17.03.2016”*

*“Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera
85% Bonus 116% Partecipazione 0% 18.03.2016”*

*“Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX OIL&GAS
Barriera 85% Bonus 120% Partecipazione 0% 18.03.2016”*

*“Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 80% Bonus 120%
Partecipazione 0% 17.03.2016”*

*“Bonus Certificate su Azione - Bonus UNICREDIT Barriera 70%
Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016”*

Bonus Certificate su Indici marzo 2014,

Bonus Certificate su Azioni marzo 2014

I Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate. Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e al Regolamento 809/2004/CE, come successivamente modificato ed integrato, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto relativo ai "Bonus Certificate" (i "Certificati") ed ai "Bonus di Tipo Quanto" (i "Certificati Quanto"), depositato presso la CONSOB in data 17 maggio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13042799 del 16 maggio 2013, come successivamente modificato e integrato dal supplemento depositato presso la Consob in data 8 agosto 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0067781/13 del 7 agosto 2013 e presso Borsa Italiana S.p.A., a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. LOL - 001607 del 23 aprile 2013 ed ai relativi eventuali supplementi.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione, unitamente al Prospetto ed al Regolamento dei Certificati, sono a disposizione del pubblico presso la sede operativa dell'Emittente in Milano, Via Roncaglia, 12, consultabili sul sito web dell'emittente www.aletticertificate.it.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione devono essere lette unitamente al Prospetto (che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell'Emittente, www.alettibank.it, e il sito web www.aletticertificate.it, al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 11 aprile 2014.

La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i certificati con provvedimento n. LOL - 001964 e n. LOL - 001965 del 9 aprile 2014.

1. Condizioni della quotazione e caratteristiche specifiche dei Certificati

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel relativo Prospetto.

Conflitto di interesse	Non ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel par. 3.1 della Nota Informativa.
-------------------------------	---

Caratteristiche dei Certificati	<p>Le presenti Condizioni Definitive sono relative alla quotazione di 7 serie di certificati denominati:</p> <p>“Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 80% Bonus 114% 18.03.2016”</p> <p>“Bonus Certificate su Indice - Bonus FTSE MIB Barriera 80% Bonus 112% 18.03.2016”</p> <p>“Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 75% Bonus 122% 17.03.2016”</p> <p>“Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 85% Bonus 116% Partecipazione 0% 18.03.2016”</p> <p>“Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX OIL&GAS Barriera 85% Bonus 120% Partecipazione 0% 18.03.2016”</p> <p>“Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 80% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016”</p> <p>“Bonus Certificate su Azione - Bonus UNICREDIT Barriera 70% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016”</p> <p>(i “Certificati” e, singolarmente, una “Serie di Certificati”).</p>
--	---

ISIN	IT0005005126
Codice di negoziazione	AL0512
Quanto	<i>no</i>
Valore Iniziale del Sottostante	3.096,49
Giorni di Valutazione alla Scadenza	18.03.2016
Date di Osservazione	Giorni di Negoziazione intercorrenti tra il Giorno di Negoziazione

	successivo al Giorno di Valutazione Iniziale e il Giorno di Valutazione Finale, fino alla determinazione del Valore Finale.
Multiplo	0,01
Livello Barriera	2.477,19
Barriera	80%
Partecipazione	100%
Bonus	114%
Giorno di Valutazione Iniziale	21.03.2014
Giorno di Valutazione Finale (**)	18.03.2016
Rimborso Anticipato	<i>no</i>
Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 21.03.2014. La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-001965 del 9 aprile 2014.
Data di Emissione	21.03.2014
Data di Scadenza	I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio, ovvero è il 18.03.2016.
Cash/Physical	Cash
Esercizio	Europeo
Sottostante Indice	Nome dell'Indice: EURO STOXX 50
	<i>Sponsor: Stoxx Ltd.</i>
	Descrizione dell'Indice: l'indice EURO STOXX 50 rappresenta le 50 Blue-chip <i>leader</i> della zona Euro. Copre i seguenti paesi: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna.
	Disponibilità di informazioni: il valore dell'Indice è costantemente calcolato da STOXX Limited e può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters (.STOXX50E), Bloomberg (SX5E) nonché su quotidiani economici a diffusione

	<p>nazionale quali Il Sole 24 Ore e MF e sul sito www.aletticertificate.it.</p> <p>La composizione dell'Indice EURO STOXX 50 è disponibile all'indirizzo http://www.stoxx.com/indices/types/bluechip.html e alla pagina Bloomberg SX5E Index MEMB.</p>
	Prezzo di Riferimento: Prezzo di chiusura
Valuta di denominazione del sottostante	Eur
Volatilità % del Sottostante	18,46%
Prezzo dell'Attività sottostante	3.082,24
Tasso Risk Free	0,21%
Prezzo Indicativo del Certificato	30,96
Ammontare Totale	15.480.000 Euro
Quantità emessa	500.000 Certificati
Lotto Minimo d'Esercizio	1 Certificato

(**) Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.

ISIN	IT0005005134
Codice di negoziazione	AL0513
Quanto	<i>no</i>
Valore Iniziale del Sottostante	21.084,48
Giorni di Valutazione alla Scadenza	18.03.2016

Date di Osservazione	Giorni di Negoziazione intercorrenti tra il Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione Iniziale e il Giorno di Valutazione Finale, fino alla determinazione del Valore Finale.
Multiplo	0,001
Livello Barriera	16.867,58
Barriera	80%
Partecipazione	100%
Bonus	112%
Giorno di Valutazione Finale (**)	18.03.2016
Giorno di Valutazione Iniziale	21.03.2014
Rimborso Anticipato	<i>no</i>
Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 21 marzo 2014. La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-001965 del 9 aprile 2014.
Data di Emissione	21.03.2014
Data di Scadenza	I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio, ovvero è il 18.03.2016.
Cash/Physical	Cash
Esercizio	Europeo
Sottostante Indice	Nome dell'Indice: FTSE MIB
	<i>Sponsor: FTSE International Ltd.</i>
	Descrizione dell'Indice: l'Indice FTSE MIB fornisce un'ampia e accurata rappresentatività del mercato azionario italiano, arrivando a coprire circa l'80% dell'intera capitalizzazione e del flottante del mercato.
	Disponibilità di informazioni: il valore dell'Indice è costantemente calcolato da FTSE International Limited e può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters e Bloomberg,

	<p>nonché su quotidiani economici a diffusione nazionale quali Il Sole 24 Ore e MF e sul sito www.aletticertificate.it. La composizione dell'Indice FTSEMIB è disponibile all'indirizzo Internet: www.ftse.com e alla pagina Bloomberg FTSEMIB Index MEMB. Pagina Reuters (.FTMIB), pagina Bloomberg (FTSEMIB Index)</p> <p>Prezzo di Riferimento: Prezzo di apertura</p>
Valuta di denominazione del sottostante	Eur
Volatilità % del Sottostante	21,25%
Prezzo dell'Attività sottostante	20.780,79
Tasso Risk Free	0,21%
Prezzo Indicativo del Certificato	21,08
Ammontare Totale	10.540.000Euro
Quantità emessa	500.000 Certificati
Lotto Minimo d'Esercizio	1 Certificato

(**) Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.

ISIN	IT0005005175
Codice di negoziazione	AL0517
Quanto	<i>no</i>
Valore Iniziale del Sottostante	18,00
Giorni di Valutazione alla Scadenza	17.03.2016
Date di Osservazione	Giorni di Negoziazione intercorrenti tra il Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione Iniziale e il Giorno di

	Valutazione Finale, fino alla determinazione del Valore Finale.
Multiplo	1
Livello Barriera	13,50
Barriera	75%
Partecipazione	100%
Bonus	122%
Giorno di Valutazione Finale (**)	17.03.2016
Giorno di Valutazione Iniziale	21.03.2014
Rimborso Anticipato	<i>no</i>
Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 21 marzo 2014. La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-001964 del 9 aprile 2014.
Data di Emissione	21.03.2014
Data di Scadenza	I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio, ovvero è il 17.03.2016.
Cash/Physical	Cash
Esercizio	Europeo
Sottostante Azionario	Emittente: ENI S.p.A.
	Divisa di riferimento: EUR
	Mercato di riferimento: Borsa Italiana (MTA)
	Codice ISIN: IT0003132476
	Disponibilità di informazioni: un'informativa continua sull'andamento del valore delle Attività Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali, ovvero sulle pagine Reuters e Bloomberg ovvero, se del caso, sul

	<p>sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it).</p> <p>Pagina Reuters (ENI.MI), pagina Bloomberg (ENI IM Equity)</p> <p>Prezzo di Riferimento: prezzo di riferimento di ENI, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo.</p>
Valuta di denominazione del sottostante	Eur
Volatilità % del Sottostante	17,34%
Prezzo dell'Attività sottostante	17,86
Tasso Risk Free	0,21%
Prezzo Indicativo del Certificato	18,00
Ammontare Totale	9.000.000 Euro
Quantità emessa	500.000 Certificati
Lotto Minimo d'Esercizio	1 Certificato

(**) Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.

ISIN	IT0005005290
Codice di negoziazione	AL0529
Quanto	<i>no</i>
Valore Iniziale del Sottostante	3.096,49
Giorni di Valutazione alla Scadenza	18.03.2016
Date di Osservazione	18.03.2016
Multiplo	0,01

Livello Barriera	2.632,02
Barriera	85%
Partecipazione	0%
Bonus	116%
Giorno di Valutazione Finale (**)	18.03.2016
Giorno di Valutazione Iniziale	21.03.2014
Rimborso Anticipato	<i>no</i>
Autorizzazioni relative all'emissione	<p>L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 21 marzo 2014.</p> <p>La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-001965 del 9 aprile 2014.</p>
Data di Emissione	21.03.2014
Data di Scadenza	I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio, ovvero è il 18.03.2016.
Cash/Physical	Cash
Esercizio	Europeo
Sottostante Indice	Nome dell'Indice: EURO STOXX 50
	<i>Sponsor: Stoxx Ltd.</i>
	Descrizione dell'Indice: l'indice EURO STOXX 50 rappresenta le 50 Blue-chip <i>leader</i> della zona Euro. Copre i seguenti paesi: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna.
	<p>Disponibilità di informazioni: il valore dell'Indice è costantemente calcolato da STOXX Limited e può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters (.STOXX50E), Bloomberg (SX5E) nonché su quotidiani economici a diffusione nazionale quali Il Sole 24 Ore e MF e sul sito www.aletticertificate.it.</p> <p>La composizione dell'Indice EURO STOXX 50 è disponibile all'indirizzo http://www.stoxx.com/indices/types/bluechip.html e alla pagina internet:</p>

	Bloomberg SX5E Index MEMB. Pagina Reuters (.STOXX50E), pagina Bloomberg (SX5E Index) Prezzo di Riferimento: Prezzo di chiusura
Valuta di denominazione del sottostante	Eur
Volatilità % del Sottostante	18,46%
Prezzo dell'Attività sottostante	3.082,24
Tasso Risk Free	0,21%
Prezzo Indicativo del Certificato	30,96
Ammontare Totale	15.482.450 Euro
Quantità emessa	500.000 Certificati
Lotto Minimo d'Esercizio	1 Certificato

(**) Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.

ISIN	IT0005005100
Codice di negoziazione	AL0510
Quanto	<i>no</i>
Valore Iniziale del Sottostante	337,17
Giorni di Valutazione alla Scadenza	18.03.2016
Date di Osservazione	18.03.2016

Multiplo	0,1
Livello Barriera	286,59
Barriera	85%
Partecipazione	0%
Giorno di Valutazione Iniziale	21.03.2014
Bonus	120%
Giorno di Valutazione Finale (**)	18.03.2016
Rimborso Anticipato	<i>no</i>
Autorizzazioni relative all'emissione	<p>L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 21 marzo 2014.</p> <p>La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-001965 del 9 aprile 2014.</p>
Data di Emissione	21.03.2014
Data di Scadenza	I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio, ovvero è il 18.03.2016.
Cash/Physical	Cash
Esercizio	Europeo
Sottostante Indice	Nome dell'Indice: EURO STOXX OIL&GAS
	<i>Sponsor: Stoxx Ltd.</i>
	<p>Descrizione dell'Indice: la composizione dell'indice Eurostoxx Oil&Gas, appartenente alla categoria degli indici STOXX Sector Indices è disponibile al seguente indirizzo Internet:</p> <p>http://www.stoxx.com/indices/index_information.html?symbol=SXEE</p>
	<p>Disponibilità di informazioni: il livello corrente dell'Indice è riportato dai maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali (Il Sole 24 Ore, MF, Financial Times, Wall Street Journal Europe) e sul sito www.aletticertificate.it.</p>

	Pagina Reuters (.SXEE), pagina Bloomberg (SXEE Index)
	Prezzo di Riferimento: Prezzo di chiusura
Valuta di denominazione del sottostante	Eur
Volatilità % del Sottostante	16,82%
Prezzo dell'Attività sottostante	332,46
Tasso Risk Free	0,21%
Prezzo Indicativo del Certificato	33,72
Ammontare Totale	16.858.500 Euro
Quantità emessa	500.000 Certificati
Lotto Minimo d'Esercizio	1 Certificato

(**) Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.

ISIN	IT0005005167
Codice di negoziazione	AL0516
Quanto	<i>no</i>
Valore Iniziale del Sottostante	18,00
Giorni di Valutazione alla Scadenza	17.03.2016
Date di Osservazione	17.03.2016
Multiplo	1

Livello Barriera	14,40
Barriera	80%
Partecipazione	0%
Bonus	120%
Giorno di Valutazione Iniziale	21.03.2014
Giorno di Valutazione Finale (**)	17.03.2016
Rimborso Anticipato	<i>no</i>
Autorizzazioni relative all'emissione	<p>L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 21 marzo 2014.</p> <p>La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-001964 del 9 aprile 2014.</p>
Data di Emissione	21.03.2014
Data di Scadenza	I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio, ovvero è il 17.03.2016.
Cash/Physical	Cash
Esercizio	Europeo
Sottostante Azionario	Emittente: ENI S.p.A.
	Divisa di riferimento: EUR
	Mercato di riferimento: Borsa Italiana (MTA)
	Codice ISIN: IT0003132476
	<p>Disponibilità di informazioni: un'informativa continua sull'andamento del valore delle Attività Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali, ovvero sulle pagine Reuters e Bloomberg ovvero, se del caso, sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it).</p> <p>Pagina Reuters (ENI.MI), pagina Bloomberg (ENI IM Equity)</p>

	Prezzo di Riferimento: prezzo di riferimento di ENI, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo.
Valuta di denominazione del sottostante	Eur
Volatilità % del Sottostante	17,34%
Prezzo dell'Attività sottostante	17,86
Tasso Risk Free	0,21%
Prezzo Indicativo del Certificato	18,00
Ammontare Totale	9.000.000 Euro
Quantità emessa	500.000 Certificati
Lotto Minimo d'Esercizio	1 Certificato

(**) Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.

ISIN	IT0005005209
Codice di negoziazione	AL0520
Quanto	<i>no</i>
Valore Iniziale del Sottostante	6,47
Giorni di Valutazione alla Scadenza	17.03.2016
Date di Osservazione	17.03.2016
Multiplo	1
Livello Barriera	4,53
Barriera	70%

Partecipazione	0%
Bonus	120%
Giorno di Valutazione Iniziale	21.03.2014
Giorno di Valutazione Finale (**)	17.03.2016
Rimborso Anticipato	No
Autorizzazioni relative all'emissione	<p>L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 21 marzo 2014.</p> <p>La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-001964 del 9 aprile 2014.</p>
Data di Emissione	21.03.2014
Data di Scadenza	I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio, ovvero è il 17.03.2016.
Cash/Physical	Cash
Esercizio	Europeo
Sottostante Azionario	Emittente: UNICREDIT S.p.A.
	Divisa di riferimento: EUR
	Mercato di riferimento: Borsa Italiana (MTA)
	Codice ISIN: IT0004781412
	Disponibilità di informazioni: un'informativa continua sull'andamento del valore delle Attività Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali, ovvero sulle pagine Reuters e Bloomberg ovvero, se del caso, sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it).
	Pagina Reuters (CRDI.MI), pagina Bloomberg (UCG IM Equity)
	Prezzo di Riferimento: prezzo di riferimento di UNICREDIT, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla

	Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo.
Valuta di denominazione del sottostante	Eur
Volatilità % del Sottostante	30,04%
Prezzo dell'Attività sottostante	6,40
Tasso Risk Free	0,21%
Prezzo Indicativo del Certificato	6,47
Ammontare Totale	3.232.500 Euro
Quantità emessa	500.000 Certificati
Lotto Minimo d'Esercizio	1 Certificato

(**) Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Strategia in opzioni

Il profilo dell'investimento nei Certificati è finanziariamente equivalente all'investimento in una serie di opzioni. Nel dettaglio, acquistare un Certificato è complessivamente equivalente alla seguente strategia in opzioni:

- acquistare un'opzione *call* sul Sottostante con *strike* uguale a zero (analoga ad un *benchmark certificate*),
- acquistare un'opzione *put* di tipo Down & Out con *strike* pari a Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus (quest'ultimo espresso in percentuale, sempre superiore a 100%) e barriera pari al Livello Barriera, sempre inferiore al Valore Iniziale,
- acquistare/vendere (Z-1) opzioni *call* con *strike* pari a Valore Iniziale per Bonus.

dove "Z" corrisponde alla Partecipazione alla *performance* del Sottostante. Nel caso in cui Z sia maggiore di 1, o equivalentemente maggiore di 100%, la *call* con *strike* pari al Valore Iniziale moltiplicato per Bonus è acquistata. Viceversa, nel caso in cui Z sia minore di 1, o equivalentemente minore di 100%, la *call* con *strike* pari a Valore Iniziale per Bonus è venduta. Il prezzo da corrispondere in sede di acquisto di un Certificato sarà pertanto il risultato della combinazione del prezzo di un'opzione *call* con *strike* zero (analoga ad un *benchmark certificate*), dell'opzione *put* di tipo Down & Out e dell'eventuale opzione *call* con *strike* pari a Valore Iniziale per Bonus sopra menzionate. La stessa combinazione, in termini percentuali, si ritrova nel prezzo del Certificato.

ESEMPLIFICAZIONI

Esemplificazioni sul valore teorico del Certificato

Di seguito viene descritto l'impatto di variazioni del livello del Sottostante, della sua volatilità, del tasso d'interesse, dei dividendi e della vita residua a scadenza, in data 25 marzo 2014 sul valore teorico del Certificato Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 80% Bonus 114% 18.03.2016.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo dell'Attività Sottostante, assumendo che la volatilità, il tasso di interesse, i dividendi attesi, il tempo a scadenza rimangano invariati.

Valore dell'Attività Sottostante	Variazione % dell'Attività Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
3.234	+5%	31,59	5,16%
3.080	0%	30,04	0%
2.926	-5%	28,44	-5,33%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, il tasso di interesse, i dividendi attesi, il tempo a scadenza rimangano invariati.

Volatilità del Sottostante	Variazione della volatilità del Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
23,50%	+5%	29,61	-1,43%
18,50%	0%	30,04	0%
13,50%	-5%	30,82	2,60%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella vita residua del titolo, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tasso di interesse, i dividendi attesi rimangano invariati.

Vita residua (in giorni)	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
724	30,04	0
480	31,55	5,02%
240	33,30	10,85%

Esempio D: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tasso di interesse, assumendo che il prezzo dell'Attività Sottostante, la volatilità, i dividendi attesi, il tempo a scadenza e rimangano invariati.

Tasso di interesse	Variazione del tasso di interesse	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
0,41%	+0,20%	30,15	0,37%
0,21%	0%	30,04	0%
0,01%	-0,20%	29,91	-0,43%

Esempio E: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni dei dividendi attesi, assumendo che il prezzo dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tasso di interesse, il tempo a scadenza rimangano invariati.

Dividendi attesi	Variazione % dei dividendi attesi	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
3,26%	+5%	29,93	-0,37%
3,10%	0%	30,04	0%
2,95%	-5%	30,13	0,30%

Esemplificazioni dei rendimenti

Nei seguenti paragrafi sono riportati alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente, relativi al rendimento dei Certificati, calcolati tenendo in considerazione diverse ipotesi di variazione dell'Attività Sottostante.

Si evidenzia come le seguenti informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data delle presenti Condizioni Definitive.

Scenario I (Movimento del Sottostante favorevole a scadenza)

Il Valore Finale del Sottostante assume un valore pari a 3.715,79, superiore al Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus, pari a 3.530,00, indipendentemente dall'Evento Barriera il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari alla somma tra il Valore Finale e il prodotto tra (Partecipazione - 100%) e la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale per il Bonus, il tutto moltiplicato per il Multiplo.

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

$[\text{Valore Finale} + (\text{Partecipazione} - 100\%) * (\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale} * \text{Bonus})] * \text{Multiplo}$

e quindi:

$[3.715,79 + (100\% - 100\%) * (3.715,79 - 3.096,49 * 114\%)] * 0,01 = 37,16 \text{ Euro,}$

A fronte di una *performance* positiva del **20%** del Sottostante, il Portatore registrerà una *performance* positiva a scadenza del **20%**

Scenario II (Ribasso del sottostante a scadenza)

(a) Il Valore Finale del Sottostante assume un valore pari a 2.786,84, superiore al Livello Barriera pari a 2.477,19, e non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al prodotto tra il Valore Iniziale e il Bonus il tutto moltiplicato per il Multiplo

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

$(\text{Valore Iniziale} * \text{Bonus}) * \text{Multiplo}$

e quindi:

$3.096,49 * 114\% * 0,01 = 35,30 \text{ Euro,}$

A fronte di una *performance* negativa del **10%** del Sottostante, il Portatore registrerà una *performance* positiva a scadenza del **14%**

(b) Il Valore Finale del Sottostante assume un valore pari a 2.941,67, inferiore al Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus, pari a 3.530,00, e si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Finale moltiplicato per il Multiplo.

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

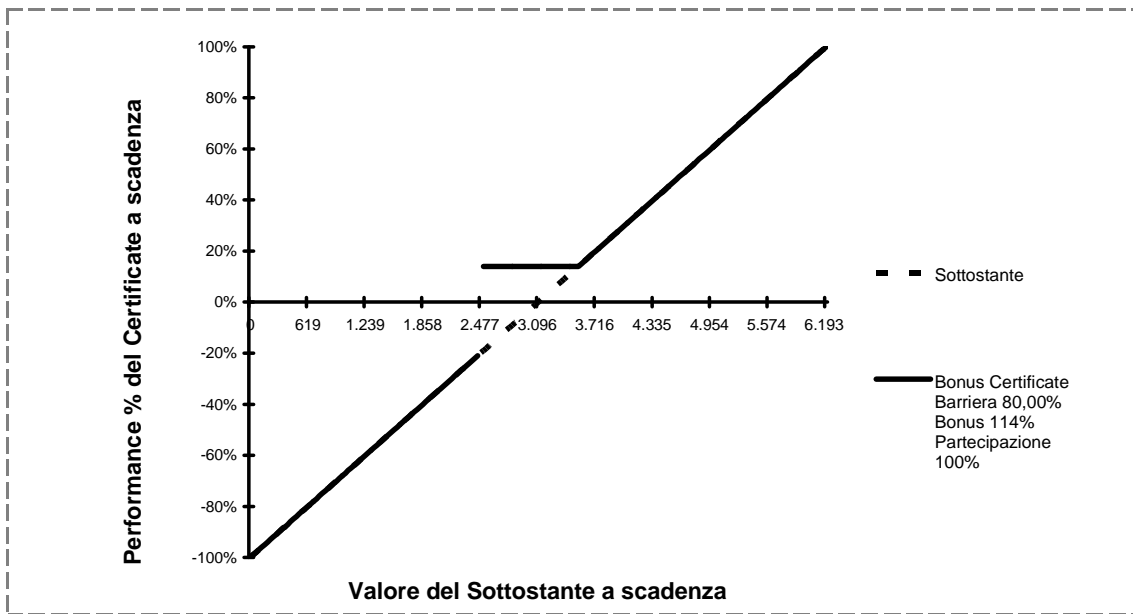
$\text{Valore Finale} * \text{Multiplo}$

e quindi:

$2.941,67 * 0,01 = 29,42 \text{ Euro,}$

A fronte di una *performance* negativa del 5% del Sottostante, il Portatore registrerà una *performance* negativa a scadenza del 5%.

Grafici relativi alla *performance* del Certificato in rapporto all'andamento del Sottostante



Andamento storico del prezzo e della volatilità del Sottostante

Di seguito si riporta, a mezzo di grafici, una rappresentazione dell'andamento storico del Sottostante EURO STOXX 50 e della sua volatilità nel periodo marzo 2012- marzo 2014.



Fonte: Reuters

NOTA DI SINTESI

*relativa ai certificati denominati "Banca Aletti - "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50
Barriera 80% Bonus 114% 18.03.2016"*

"Bonus Certificate su Indice - Bonus FTSE MIB Barriera 80% Bonus 112% 18.03.2016"

*"Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 75% Bonus 122% 17.03.2016" (collettivamente i
"Certificati")*

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli "Elementi".

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e di emittente.

Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati la sequenza numerica degli Elementi potrebbe non essere completa.

Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".

Sezione A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
A.1		<p>La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/UE, così come successivamente modificato ed integrato.</p> <p>La Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto predisposto dall'Emittente in relazione al Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione dei Certificati "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 80% Bonus 114% 18.03.2016",</p> <p>"Bonus Certificate su Indice - Bonus FTSE MIB Barriera 80% Bonus 112% 18.03.2016",</p> <p>"Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 75% Bonus 122% 17.03.2016".</p> <p>Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto completo. Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, nelle Condizioni Definitive nonché nella presente Nota di Sintesi, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati Membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la presente Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, e soltanto nei casi in cui la stessa risulti essere fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o qualora non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>
A.2		L'Emittente non presta il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati.
Sezione B -EMITTENTE		
B.1	<i>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente</i>	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A..
B.2	<i>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente</i>	L'Emittente ha la natura giuridica di società per azioni, costituita ed operante in base al diritto italiano con sede legale in via Roncaglia, 12, Milano (il numero di telefono è +39 02 433 58 380).
B.4b	<i>Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</i>	Non si sono verificati cambiamenti rilevanti incidenti in maniera negativa sulle prospettive dell'Emittente, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	<i>Gruppo di appartenenza dell'Emittente</i>	L'Emittente appartiene al gruppo bancario Banco Popolare, che fa capo al Banco Popolare Società Cooperativa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4 (il "Gruppo").
B.9	<i>Previsione o stima degli utili</i>	L'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.
B.10	<i>Revisione legale dei conti</i>	La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha revisionato i bilanci, chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, ciascuno costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Aletti, esprimendo in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi.
B.12	<i>Informazione finanziarie e</i>	Le seguenti tabelle contengono le principali informazioni finanziarie sull'Emittente, tratte dai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011.

<i>dichiarazioni dell'Emittente su cambiamenti significativi</i>				
Tabella 1 -Indicatori patrimoniali di solvibilità dell'Emittente al 31 dicembre 2012 posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2011 (in migliaia di Euro)				
		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	
Patrimonio di Base (Tier 1)		687.282	574.310	
Patrimonio di Vigilanza		687.282	574.310	
Total Capital Ratio		41,80%	20,68%	
Tier One Capital Ratio		41,80%	20,68%	
Core Tier One Capital Ratio (*)		41,80%	20,68%	
(*) Si segnala che il <i>Core Tier One Ratio</i> coincide con il <i>Tier One Capital Ratio</i> .				
Tabella 2 - Indicatori di rischiosità creditizia al 31 dicembre 2012 messi a confronto con quelli al 31 dicembre 2011				
		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi		0,76%	1,47%	
Sofferenze Nette su Impieghi Netti		0,21%	0,28%	
Partite anomale lorde su Impieghi Lordi		0,76%	1,48%	
Partite anomale nette su Impieghi Netti		0,21%	0,29%	
Tabella 3 - Principali dati di conto economico (in Euro) al 31 dicembre 2012 messi a confronto con quelli al 31 dicembre 2011				
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazioni Percentuali	
Margine di interesse	68.290.154	48.394.758	41,11%	
Margine di intermediazione	317.911.180	318.474.023	-0,18%	
Risultato netto della gestione finanziaria	317.893.633	318.391.078	-0,16%	
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	227.169.734	224.574.352	1,18%	
Costi operativi	89.903.321	93.816.811	-4,23%	
Utile dell'esercizio	113.359.309	148.639.337	-23,71%	
Raccolta diretta (in milioni di Euro)	2.490,8	2.583,26	-3,6%	
Raccolta indiretta (in milioni di Euro)	14.676	13.710,59	7%	
Tabella 4 - Principali dati di stato patrimoniale (in migliaia di Euro) al 31 dicembre 2012 messi a confronto con quelli al 31 dicembre 2011				
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione percentuale	
Patrimonio Netto	705.377	592.754	19%	
- di cui capitale sociale	121.163,539	121.163,539	-	
Attività Finanziarie	8.347.251	6.278.785	32,94%	
Impieghi	1.932.875	1.417.904	36,32%	
Totale Attivo	14.578.583	12.405.237	17,52%	
Alla data della presente Nota di Sintesi, non si sono verificati cambiamenti rilevanti incidenti in maniera negativa sulle prospettive dell'Emittente, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Alla data della presente Nota di Sintesi, non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente dopo il 31 dicembre 2012, data dell'ultimo bilancio approvato e pubblicato, sottoposto a revisione contabile.				
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente	Salvo quanto indicato nel successivo paragrafo D.6, "Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito dell'Emittente", non si registrano fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.		
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo	L'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa.		
B.15	Principali attività dell'Emittente	Il modello industriale del Gruppo concentra in Banca Aletti le attività di <i>investment banking</i> e <i>private banking</i> . In particolare, il modello organizzativo adottato prevede l'accentramento sulla		

		controllata Banca Aletti delle posizioni di rischio e dei flussi operativi concernenti la negoziazione di titoli, divise, derivati OTC ed altre attività finanziarie. Le principali attività dell'Emittente sono: promozione e cura di operazioni di mercato primario; negoziazione sui mercati degli strumenti finanziari richiesti dalle banche del Gruppo per la clientela o per la gestione dei propri rischi; sviluppo di prodotti finanziari innovativi per la gestione dell'attivo/passivo delle aziende o dell'investimento/indebitamento dei clienti <i>retail</i> ; analisi di modelli quantitativi; supporto alle reti commerciali nella negoziazione in strumenti finanziari assicurando l'accesso ai mercati; offerta di prodotti e servizi per la clientela <i>private</i> ; gestione su base individuale di portafogli per la clientela del Gruppo; collocamento, con o senza sottoscrizione a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente. L'Emittente presta tutti i servizi di investimento come definiti dall'art. 1, comma 5 del TUF, ad eccezione della gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa, che detiene una partecipazione diretta pari a 60,47%. La Capogruppo esercita le proprie funzioni di direzione e coordinamento attraverso la nomina di propri esponenti nel Consiglio di Amministrazione della controllata e affidando alla responsabilità della Direzione Finanza e Partecipazioni il coordinamento delle attività di Banca Aletti.
Sezione C - STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi a quotazione	I Certificati a cui si riferisce la presente Nota di Sintesi sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia " <i>investment certificate</i> " e permettono all'investitore di partecipare alle <i>performance</i> dell'indice azionario EURO STOXX 50, dell'indice azionario FTSE MIB, dell'azione ENI. I Certificati sono di tipo "non quanto". <i>Codice ISIN</i> Il Codice ISIN dei Certificati è rispettivamente: IT0005005126 per il "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 80% Bonus 114% 18.03.2016" IT0005005134 per il "Bonus Certificate su Indice - Bonus FTSE MIB Barriera 80% Bonus 112% 18.03.2016" IT0005005175 per il "Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 75% Bonus 122% 17.03.2016".
C.2	Valuta di emissione dei Certificati	I Certificati sono denominati in Euro. L'Importo di Liquidazione Capitale sarà denominato anch'esso in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità	I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati non possono essere venduti o offerti negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna. In particolare, i Certificati non possono in alcun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, o a cittadini statunitensi.
C.8	Descrizione dei diritti connessi ai Certificati	<i>Ranking</i> Gli obblighi nascenti dai Certificati a carico dell'Emittente non sono subordinati alle passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Il credito dei portatori verso l'Emittente, dunque, verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente. <i>Restrizioni all'esercizio dei diritti connessi ai Certificati</i> I Certificati sono strumenti finanziari nominativi interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6, 20123 Milano) ed assoggettati pertanto al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83- <i>bis</i> ss. del TUF e al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).
C.11	Ammissione a quotazione dei Certificati	Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente ai Certificati descritti nel Programma denominato "Bonus Certificates" e "Bonus Certificates di Tipo Quanto" con provvedimento n. LOL-001607 del 23 aprile 2013. La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i Certificati oggetto della presente Nota di Sintesi con provvedimento n. LOL-001964 e n. LOL-001965 del 9 aprile 2014.
C.15	Incidenza del valore del sottostante sul rendimento dei Certificati	<u>L'investimento nei Certificati espone l'investitore al rischio di perdere l'intero capitale investito o parte di esso, salva in ogni caso l'eventuale previsione di una protezione condizionata del capitale medesimo.</u> La presente Nota di Sintesi ha ad oggetto l'emissione dei Certificati denominati "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 80% Bonus 114% 18.03.2016", "Bonus Certificate su Indice - Bonus FTSE MIB Barriera 80% Bonus 112% 18.03.2016", "Bonus Certificate su Azione -

		<p>Bonus ENI Barriera 75% Bonus 122% 17.03.2016”.</p> <p>I Certificati Bonus sono Certificati che conferiscono al portatore il diritto di ricevere alla loro scadenza l’Importo di Liquidazione.</p> <p>- Ove NON si sia verificato l’Evento Barriera, l’investitore ha diritto di ricevere, quale Importo di Liquidazione, una somma pari al maggiore tra (i) il prodotto tra il Valore Iniziale del Sottostante ed il Bonus pari a 114% per il certificate sullo Euro Stoxx 50, 112% per il certificate sul FTSE MIB, 122% per il certificate sull’ Eni e (ii) la somma tra il Valore Finale del Sottostante e il prodotto tra la Partecipazione - 100% e la differenza tra Valore Finale e Valore Iniziale, a sua volta moltiplicato per il Bonus, il tutto moltiplicato per il Multiplo, pari a pari a 0,01 per il certificate sullo Euro Stoxx 50, pari a 0,001 per il certificate sul FTSE MIB, e pari a 1 per il certificate sull’ Eni. In tal modo, l’Importo di Liquidazione sarà sempre positivo proprio per la presenza del Bonus, indipendentemente dall’andamento del Sottostante;</p> <p>- ove si sia verificato l’Evento Barriera e (a) il Valore Finale del Sottostante sia pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante per il Bonus, l’investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari alla somma tra il Valore Finale del Sottostante e il prodotto tra la Partecipazione - 100% moltiplicata per la differenza tra Valore Finale e Valore Iniziale per il Bonus, il tutto moltiplicato per il Multiplo, pari a 0,01 per il certificate sullo Euro Stoxx 50, pari a 0,001 per il certificate sul FTSE MIB, e pari a 1 per il certificate sull’ Eni; (b) il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante per il Bonus, l’investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari al Valore Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo, pari a 0,01 per il certificate sullo Euro Stoxx 50, pari a 0,001 per il certificate sul FTSE MIB, e pari a 1 per il certificate sull’ Eni. Pertanto nel caso in cui si verifichi l’Evento Barriera (ovverosia durante la vita del Certificato il valore del Sottostante raggiunga o scenda al di sotto del Livello Barriera), il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello del Sottostante, in ragione della Partecipazione sempre pari a 100%.</p> <p>Nell’eventualità in cui il valore del Sottostante al Giorno di Valutazione Finale sia pari a zero, il valore del Certificato sarà pari a zero.</p>
C.16	<i>Data di scadenza e data di esercizio</i>	<p>La Data di Scadenza dei Certificati è rispettivamente: 18 marzo 2016 per il “Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 80% Bonus 114% 18.03.2016”, 18 marzo 2016 per il “Bonus Certificate su Indice - Bonus FTSE MIB Barriera 80% Bonus 112% 18.03.2016”, 17 marzo 2016 per il “Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 75% Bonus 122% 17.03.2016”.</p> <p>Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza.</p>
C.17	<i>Descrizione delle modalità di regolamento</i>	<p>L’Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria. Il pagamento dell’Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione n-esimo e dal Giorno di Valutazione Finale.</p>
C.18	<i>Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi delle attività finanziarie</i>	<p>L’investitore che ha acquistato i Certificati Bonus ha diritto di ricevere un importo pari all’Importo di Liquidazione, calcolato secondo le seguenti formule:</p> <p>Scenario 1: se non si è verificato l’Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al maggiore tra: (i) il prodotto tra il Valore Iniziale e il Bonus e (ii) la somma tra il Valore Finale e il prodotto tra (Partecipazione - 100%) e la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale per il Bonus, il tutto moltiplicato per il Multiplo, come sintetizzato nella seguente formula: $\text{Importo di Liquidazione} = \text{MAX}[(\text{Valore Iniziale} * \text{Bonus}); \text{Valore Finale} + (Z - 100\%) * (\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale} * \text{Bonus})] * \text{Multiplo}$ dove Z indica la Partecipazione.</p> <p>Scenario 2: se si è verificato l’Evento Barriera e il Valore Finale è pari o superiore al Valore Iniziale per il Bonus, a scadenza il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari a: (i) la somma tra il Valore Finale e (ii) il prodotto tra la differenza tra Partecipazione e 100% e la differenza tra il Valore Finale e Valore Iniziale per Bonus, il tutto</p>

		<p>moltiplicato per il Multiplo, come sintetizzato nella seguente formula.o</p> $\text{Importo di Liquidazione} = [\text{Valore Finale} + (Z - 100\%) * (\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale} * \text{Bonus})] * \text{Multiplo}$ <p>dove Z indica la Partecipazione.</p> <p>Scenario 3: se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale è inferiore al Valore Iniziale per il Bonus, a scadenza il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Finale moltiplicato per il Multiplo, come sintetizzato nella seguente formula:</p> $\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Finale} * \text{Multiplo}$
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo definitivo del sottostante	<p>Il Valore Iniziale del Sottostante è pari a 3.096,49 per il certificate sullo Euro Stoxx 50, 21.084,48 per il certificate sul FTSE MIB, 18,00 per il certificate sull' Eni.</p>
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e reperibilità delle informazioni relative a tale sottostante	<p>I Certificati prevedono come Attività Sottostante: l'indice EURO STOXX 50 per il certificate IT0005005126; l'indice FTSE MIB per il certificate IT0005005134 , il titolo azionario ENI per il certificate IT0005005175.</p> <p><u>Disponibilità delle Informazioni:</u> Le Condizioni Definitive contengono le informazioni relative al Sottostante (ivi inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, nonché le pagine di agenzie informative come Reuters e Bloomberg.</p>
Sezione D -RISCHI		
D.2	Principali rischi relativi all'Emittente	<p>Rischio di credito: è il rischio che un debitore del Gruppo non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Una particolare fattispecie del rischio di credito è quella del rischio emittente, connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente di titoli, presenti nei portafogli creditizi e finanziari della Banca, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni in termini di pagamento degli interessi e/o di rimborso del capitale. In particolare, con riferimento all'attività caratteristica di Banca Aletti, il rischio di credito si suddivide in (i) rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, e in (ii) rischio di concentrazione.</p> <p>Per quanto riguarda il rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, si consideri che Banca Aletti negozia contratti derivati su un'ampia varietà di prodotti sia con controparti istituzionali, sia con altri clienti non istituzionali del Gruppo Banco Popolare. Tali operazioni espongono la Banca al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto, quando Banca Aletti, ovvero una società del Gruppo, vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte. Al fine di ridurre significativamente tale rischio di credito, sono preferite le controparti di mercato con le quali sono attivi accordi di prestazione di collaterale. Si precisa, peraltro, che, data la natura di <i>investment banking</i> dell'Emittente, il rischio di mercato derivante dalle sofferenze sui crediti è piuttosto contenuto, mentre maggiore risulta l'esposizione della Banca a tale tipologia di rischio con riferimento alle posizioni dalla stessa assunta in derivati OTC. D'altra parte, l'Emittente ritiene che, alla data della presente Nota di Sintesi, le sue risorse finanziarie siano sufficienti per far fronte all'esposizione derivante dai derivati OTC in essere.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, il rischio di concentrazione, lo stesso deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. La valutazione delle possibili perdite in cui la Banca potrebbe incorrere relativamente alla singola esposizione creditizia e al complessivo portafoglio degli impieghi è un'attività intrinsecamente incerta e dipende da molti fattori. Una particolare fattispecie del rischio di credito è quella del rischio emittente, connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente di titoli presenti nei portafogli creditizi e finanziari della Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni in termini di pagamento degli interessi e/o di rimborso del capitale. Alla data della presente Nota di Sintesi, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.</p> <p>Rischio di mercato: è il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, ivi inclusi i titoli di debito emessi dagli Stati sovrani, causato da fluttuazioni delle variabili di mercato. Ciò comporta una potenziale esposizione dell'Emittente a cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti.</p> <p>Rischio operativo: il rischio operativo è definito dalla Banca d'Italia come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi</p>

		<p>interni, oppure da eventi esogeni.</p> <p>Rischio di liquidità: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. Un deterioramento della liquidità dell'Emittente potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente.</p> <p>Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria generale: la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, gli investimenti delle imprese, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale dello stesso.</p> <p>Rischio connesso al deterioramento del rating: il merito di credito dell'Emittente viene misurato, inter alia, attraverso il rating assegnato da alcune delle principali agenzie internazionali registrate ai sensi del Regolamento n. 1060/2009/CE. Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli strumenti finanziari che vengono emessi di volta in volta. L'eventuale deterioramento del rating dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato ovvero dei problemi connessi con il quadro economico nazionale, come illustrati nel precedente paragrafo. In merito, l'investitore è invitato a considerare che i titoli emessi da Banca Aletti sono qualificati dall'agenzia internazionale Standard & Poor's come strumenti di investimento "speculativi", ossia particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.</p> <p>Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso: alla data della presente Nota di Sintesi, sussistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell'Emittente in relazione all'attività caratteristica dallo stesso svolta. In particolare, tali procedimenti si riferiscono prevalentemente ad azioni revocatorie ed a reclami della clientela per l'attività di intermediazione in titoli. A presidio delle passività che potrebbero scaturire dalle cause passive pendenti, la Banca ha previsto, al 31 dicembre 2012, una quota del fondo per rischi ed oneri pari a circa Euro 1.361.453.</p> <p>Rischio relativo al controllo effettuato dalla Guardia di Finanza di Milano: nel periodo compreso tra il febbraio 2011 e il febbraio 2013 la Guardia di Finanza ha sottoposto Banca Aletti ad una verifica che ha riguardato le operazioni di <i>single stock future</i> (contratti derivati quotati che assumono come valore di riferimento quello di una singola azione, parimenti quotata) e, in misura residuale, di prestito di titoli azionari compiute negli anni dal 2005 al 2009, vale a dire quell'operatività connessa ai titoli azionari che rientra nell'attività tipica dell'<i>investment banking</i>. Gli esiti della verifica sono stati trasferiti in due processi verbali di constatazione. Alla data della presente Nota di Sintesi, la passività fiscale potenziale è giudicata "possibile"</p>
D.6	<p>Principali rischi connessi all'investimento nei Certificati</p>	<p>Bonus</p> <p>Rischio di perdita del capitale investito: nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera (ovverosia il Sottostante raggiunga o scenda al di sotto del relativo Livello Barriera nelle Date di Osservazione) e il Valore Finale risulti inferiore al Valore Iniziale, l'investitore potrà perdere parte del suo investimento o l'intero ammontare.</p> <p>Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera: l'Evento Barriera indica il raggiungimento da parte del Sottostante di un valore pari o inferiore al Livello Barriera, espresso in termini percentuali come "Barriera", in uno dei Giorni di Negoziazione che sia anche una Data di Osservazione. Quanto più il Livello Barriera è vicino al Valore Iniziale, tanto maggiore è la possibilità di non godere del rendimento minimo garantito implicito nell'Importo di Liquidazione, calcolato a scadenza come Valore Iniziale per il Bonus; di conseguenza, maggiore è la possibilità di partecipare integralmente alla diminuzione del valore del Sottostante. A parità di condizioni, la probabilità che l'Evento Barriera si verifichi è tanto maggiore quanto più alta è la volatilità del Sottostante.</p> <p style="text-align: center;">FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALL'INVESTIMENTO IN CERTIFICATI</p> <p>Rischio di credito per l'investitore: è il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dai Certificati nei confronti degli investitori.</p> <p>Rischio di liquidità: è il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo pari al loro valore teorico che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un valido riscontro.</p> <p>L'ammissione a quotazione non costituisce una garanzia di un elevato livello di liquidità.</p>

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente: il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Rischio di Prezzo: l'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni. Di conseguenza, l'eventuale prezzo rimborsato all'investitore per effetto della vendita del Certificato sul mercato secondario dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante: qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei Sottostanti. Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni nel Prezzo di Emissione dei Certificati: il Prezzo di Emissione dei Certificati potrebbe comprendere delle commissioni corrisposte dall'Emittente al/ai Soggetto/i Collocatore/i, e/o delle commissioni di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Certificati, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione dei Certificati. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione: l'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificati. Si rappresenta altresì che l'Emittente non applica alcuna commissione annua di gestione sui Certificati. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione.

Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione Finale con le date di stacco di dividendi azionari: vi è un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione Finale o il Giorno di Valutazione n-esimo, a seconda dei casi, possono essere fissati in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante / ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato dell'attività sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati: il pagamento dell'Importo di Liquidazione è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi: i Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Rischio di estinzione anticipata dei Certificati per modifiche legislative o della disciplina fiscale: nel caso in cui l'Emittente rilevi che (i) l'adempimento di qualsivoglia obbligazione nascente dai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge, ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui Certificati, l'Emittente potrà estinguere anticipatamente i Certificati. In tal caso, all'investitore sarà corrisposto unicamente l'Equo Valore di Mercato dei medesimi Certificati, come determinato in buona fede dell'Agente per il Calcolo. Nei casi di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'orizzonte di investimento dell'investitore sarà considerevolmente ridotto e la corresponsione del solo Equo Valore di Mercato dei Certificati potrebbe cagionare, per l'investitore, una perdita in conto capitale.

Rischio di conflitti di interesse: i soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore, come meglio specificato nel paragrafo E.4 che segue.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento: nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'investitore, questi

		<p>deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati.</p> <p>Rischi conseguenti agli sconvolgimenti di mercato: al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Sconvolgimenti di Mercato" è previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione n-esimo ovvero il Giorno di Valutazione Finale. Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato dovessero protrarsi per tutti i 10 Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Valutazione n-esimo ovvero per tutta la durata del Periodo di Valutazione Finale, l'Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione utilizzando l'Equo Valore di Mercato dei Certificati, stabilito dall'Agente per il Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento utile.</p> <p>Rischio di rettifica per effetto di eventi rilevanti: nel caso di eventi rilevanti relativi al Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di rating dei Certificati: non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di un rating separato, ossia non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità specifica dei Certificati.</p> <p>Rischio di cambiamento del regime fiscale: l'Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione della Nota di Sintesi.</p>
Sezione E - OFFERTA		
E.2b	<i>Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.3	<i>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.4	<i>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.7	<i>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.

NOTA DI SINTESI

relativa ai certificati denominati "Banca Aletti - "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50
Barriera 85% Bonus 116% Partecipazione 0% 18.03.2016"

"Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX OIL&GAS Barriera 85% Bonus 120%
Partecipazione 0% 18.03.2016"

"Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 80% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016"

"Bonus Certificate su Azione - Bonus UNICREDIT Barriera 70% Bonus 120% Partecipazione 0%
17.03.2016"

(collettivamente i "Certificati")

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli "Elementi".

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e di emittente.

Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati la sequenza numerica degli Elementi potrebbe non essere completa.

Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".

Sezione A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
A.1	<p>La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/UE, così come successivamente modificato ed integrato.</p> <p>La Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto predisposto dall'Emittente in relazione al Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione dei Certificati "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 85% Bonus 116% Partecipazione 0% 18.03.2016"</p> <p>"Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX OIL&GAS Barriera 85% Bonus 120% Partecipazione 0% 18.03.2016"</p> <p>"Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 80% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016"</p> <p>"Bonus Certificate su Azione - Bonus UNICREDIT Barriera 70% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016"</p> <p>Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto completo. Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, nelle Condizioni Definitive nonché nella presente Nota di Sintesi, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati Membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la presente Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, e soltanto nei casi in cui la stessa risulti essere fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o qualora non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>	
A.2	L'Emittente non presta il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati.	
Sezione B -EMITTENTE		
B.1	<i>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente</i>	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A..
B.2	<i>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente</i>	L'Emittente ha la natura giuridica di società per azioni, costituita ed operante in base al diritto italiano con sede legale in via Roncaglia, 12, Milano (il numero di telefono è +39 02 433 58 380).
B.4b	<i>Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</i>	Non si sono verificati cambiamenti rilevanti incidenti in maniera negativa sulle prospettive dell'Emittente, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	<i>Gruppo di appartenenza dell'Emittente</i>	L'Emittente appartiene al gruppo bancario Banco Popolare, che fa capo al Banco Popolare Società Cooperativa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4 (il "Gruppo").
B.9	<i>Previsione o stima degli utili</i>	L'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.
B.10	<i>Revisione legale</i>	La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha revisionato i bilanci, chiusi al 31

	<i>dei conti</i>	dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, ciascuno costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Aletti, esprimendo in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi.																																				
B.12	Informazione finanziaria e dichiarazioni dell'Emittente su cambiamenti significativi	Le seguenti tabelle contengono le principali informazioni finanziarie sull'Emittente, tratte dai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011.																																				
	Tabella 1 -Indicatori patrimoniali di solvibilità dell'Emittente al 31 dicembre 2012 posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2011 (in migliaia di Euro)																																					
		<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>31 dicembre 2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di Base (Tier 1)</td> <td>687.282</td> <td>574.310</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza</td> <td>687.282</td> <td>574.310</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td>41,80%</td> <td>20,68%</td> </tr> <tr> <td>Tier One Capital Ratio</td> <td>41,80%</td> <td>20,68%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier One Capital Ratio (*)</td> <td>41,80%</td> <td>20,68%</td> </tr> </tbody> </table>		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Patrimonio di Base (Tier 1)	687.282	574.310	Patrimonio di Vigilanza	687.282	574.310	Total Capital Ratio	41,80%	20,68%	Tier One Capital Ratio	41,80%	20,68%	Core Tier One Capital Ratio (*)	41,80%	20,68%																		
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011																																				
Patrimonio di Base (Tier 1)	687.282	574.310																																				
Patrimonio di Vigilanza	687.282	574.310																																				
Total Capital Ratio	41,80%	20,68%																																				
Tier One Capital Ratio	41,80%	20,68%																																				
Core Tier One Capital Ratio (*)	41,80%	20,68%																																				
	(*) Si segnala che il <i>Core Tier One Ratio</i> coincide con il <i>Tier One Capital Ratio</i> .																																					
	Tabella 2 - Indicatori di rischiosità creditizia al 31 dicembre 2012 messi a confronto con quelli al 31 dicembre 2011																																					
		<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>31 dicembre 2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi</td> <td>0,76%</td> <td>1,47%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze Nette su Impieghi Netti</td> <td>0,21%</td> <td>0,28%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde su Impieghi Lordi</td> <td>0,76%</td> <td>1,48%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette su Impieghi Netti</td> <td>0,21%</td> <td>0,29%</td> </tr> </tbody> </table>		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	0,76%	1,47%	Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,21%	0,28%	Partite anomale lorde su Impieghi Lordi	0,76%	1,48%	Partite anomale nette su Impieghi Netti	0,21%	0,29%																					
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011																																				
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	0,76%	1,47%																																				
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,21%	0,28%																																				
Partite anomale lorde su Impieghi Lordi	0,76%	1,48%																																				
Partite anomale nette su Impieghi Netti	0,21%	0,29%																																				
	Tabella 3 - Principali dati di conto economico (in Euro) al 31 dicembre 2012 messi a confronto con quelli al 31 dicembre 2011																																					
		<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>31 dicembre 2011</th> <th>Variazioni Percentuali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>68.290.154</td> <td>48.394.758</td> <td>41,11%</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>317.911.180</td> <td>318.474.023</td> <td>-0,18%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>317.893.633</td> <td>318.391.078</td> <td>-0,16%</td> </tr> <tr> <td>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>227.169.734</td> <td>224.574.352</td> <td>1,18%</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>89.903.321</td> <td>93.816.811</td> <td>-4,23%</td> </tr> <tr> <td>Utile dell'esercizio</td> <td>113.359.309</td> <td>148.639.337</td> <td>-23,71%</td> </tr> <tr> <td>Raccolta diretta (in milioni di Euro)</td> <td>2.490,8</td> <td>2.583,26</td> <td>-3,6%</td> </tr> <tr> <td>Raccolta indiretta (in milioni di Euro)</td> <td>14.676</td> <td>13.710,59</td> <td>7%</td> </tr> </tbody> </table>		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazioni Percentuali	Margine di interesse	68.290.154	48.394.758	41,11%	Margine di intermediazione	317.911.180	318.474.023	-0,18%	Risultato netto della gestione finanziaria	317.893.633	318.391.078	-0,16%	Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	227.169.734	224.574.352	1,18%	Costi operativi	89.903.321	93.816.811	-4,23%	Utile dell'esercizio	113.359.309	148.639.337	-23,71%	Raccolta diretta (in milioni di Euro)	2.490,8	2.583,26	-3,6%	Raccolta indiretta (in milioni di Euro)	14.676	13.710,59	7%
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazioni Percentuali																																			
Margine di interesse	68.290.154	48.394.758	41,11%																																			
Margine di intermediazione	317.911.180	318.474.023	-0,18%																																			
Risultato netto della gestione finanziaria	317.893.633	318.391.078	-0,16%																																			
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	227.169.734	224.574.352	1,18%																																			
Costi operativi	89.903.321	93.816.811	-4,23%																																			
Utile dell'esercizio	113.359.309	148.639.337	-23,71%																																			
Raccolta diretta (in milioni di Euro)	2.490,8	2.583,26	-3,6%																																			
Raccolta indiretta (in milioni di Euro)	14.676	13.710,59	7%																																			
	Tabella 4 - Principali dati di stato patrimoniale (in migliaia di Euro) al 31 dicembre 2012 messi a confronto con quelli al 31 dicembre 2011																																					
		<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>31 dicembre 2011</th> <th>Variazione percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio Netto</td> <td>705.377</td> <td>592.754</td> <td>19%</td> </tr> <tr> <td>- di cui capitale sociale</td> <td>121.163,539</td> <td>121.163,539</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Attività Finanziarie</td> <td>8.347.251</td> <td>6.278.785</td> <td>32,94%</td> </tr> <tr> <td>Impieghi</td> <td>1.932.875</td> <td>1.417.904</td> <td>36,32%</td> </tr> <tr> <td>Totale Attivo</td> <td>14.578.583</td> <td>12.405.237</td> <td>17,52%</td> </tr> </tbody> </table>		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione percentuale	Patrimonio Netto	705.377	592.754	19%	- di cui capitale sociale	121.163,539	121.163,539	-	Attività Finanziarie	8.347.251	6.278.785	32,94%	Impieghi	1.932.875	1.417.904	36,32%	Totale Attivo	14.578.583	12.405.237	17,52%												
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione percentuale																																			
Patrimonio Netto	705.377	592.754	19%																																			
- di cui capitale sociale	121.163,539	121.163,539	-																																			
Attività Finanziarie	8.347.251	6.278.785	32,94%																																			
Impieghi	1.932.875	1.417.904	36,32%																																			
Totale Attivo	14.578.583	12.405.237	17,52%																																			
	Alla data della presente Nota di Sintesi, non si sono verificati cambiamenti rilevanti incidenti in maniera negativa sulle prospettive dell'Emittente, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Alla data della presente Nota di Sintesi, non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente dopo il 31 dicembre 2012, data dell'ultimo bilancio approvato e pubblicato, sottoposto a revisione contabile.																																					
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente	Salvo quanto indicato nel successivo paragrafo D.6, "Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito dell'Emittente", non si registrano fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.																																				

B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo	L'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa.
B.15	Principali attività dell'Emittente	Il modello industriale del Gruppo concentra in Banca Aletti le attività di <i>investment banking</i> e <i>private banking</i> . In particolare, il modello organizzativo adottato prevede l'accentramento sulla controllata Banca Aletti delle posizioni di rischio e dei flussi operativi concernenti la negoziazione di titoli, divise, derivati OTC ed altre attività finanziarie. Le principali attività dell'Emittente sono: promozione e cura di operazioni di mercato primario; negoziazione sui mercati degli strumenti finanziari richiesti dalle banche del Gruppo per la clientela o per la gestione dei propri rischi; sviluppo di prodotti finanziari innovativi per la gestione dell'attivo/passivo delle aziende o dell'investimento/indebitamento dei clienti <i>retail</i> ; analisi di modelli quantitativi; supporto alle reti commerciali nella negoziazione in strumenti finanziari assicurando l'accesso ai mercati; offerta di prodotti e servizi per la clientela <i>private</i> ; gestione su base individuale di portafogli per la clientela del Gruppo; collocamento, con o senza sottoscrizione a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente. L'Emittente presta tutti i servizi di investimento come definiti dall'art. 1, comma 5 del TUF, ad eccezione della gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa, che detiene una partecipazione diretta pari a 60,47%. La Capogruppo esercita le proprie funzioni di direzione e coordinamento attraverso la nomina di propri esponenti nel Consiglio di Amministrazione della controllata e affidando alla responsabilità della Direzione Finanza e Partecipazioni il coordinamento delle attività di Banca Aletti.
Sezione C - STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi a quotazione	I Certificati a cui si riferisce la presente Nota di Sintesi sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia " <i>investment certificate</i> " e permettono all'investitore di partecipare alle <i>performance</i> dell'indice azionario EURO STOXX 50, dell'indice azionario EURO STOXX OIL&GAS, dell'azione ENI, dell'azione UNICREDIT. I Certificati sono di tipo "non quanto". <i>Codice ISIN</i> Il Codice ISIN dei Certificati è rispettivamente: IT0005005290 per il "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 85% Bonus 116% Partecipazione 0% 18.03.2016" IT0005005100 per il "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX OIL&GAS Barriera 85% Bonus 120% Partecipazione 0% 18.03.2016" IT0005005167 per il "Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 80% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016" IT0005005209 per il "Bonus Certificate su Azione - Bonus UNICREDIT Barriera 70% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016"
C.2	Valuta di emissione dei Certificati	I Certificati sono denominati in Euro. L'Importo di Liquidazione Capitale sarà denominato anch'esso in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità	I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati non possono essere venduti o offerti negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna. In particolare, i Certificati non possono in alcun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, o a cittadini statunitensi.
C.8	Descrizione dei diritti connessi ai Certificati	<i>Ranking</i> Gli obblighi nascenti dai Certificati a carico dell'Emittente non sono subordinati alle passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Il credito dei portatori verso l'Emittente, dunque, verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente. <i>Restrizioni all'esercizio dei diritti connessi ai Certificati</i> I Certificati sono strumenti finanziari nominativi interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6, 20123 Milano) ed assoggettati pertanto al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83- <i>bis</i> ss. del TUF e al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).
C.11	Ammissione a quotazione dei Certificati	Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente ai Certificati descritti nel Programma denominato "Bonus Certificates" e "Bonus Certificates di Tipo Quanto" con provvedimento n. LOL-001607 del 23 aprile 2013. La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato

		<p>l'ammissione alla quotazione per i Certificati oggetto della presente Nota di Sintesi con provvedimento n. LOL-001964 e n. LOL-001965 del 9 aprile 2014.</p>
C.15	Incidenza del valore del sottostante sul rendimento dei Certificati	<p><u>L'investimento nei Certificati espone l'investitore al rischio di perdere l'intero capitale investito o parte di esso, salva in ogni caso l'eventuale previsione di una protezione condizionata del capitale medesimo.</u></p> <p>La presente Nota di Sintesi ha ad oggetto l'emissione dei Certificati denominati "Bonus Certificates" "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 85% Bonus 116% Partecipazione 0% 18.03.2016" "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX OIL&GAS Barriera 85% Bonus 120% Partecipazione 0% 18.03.2016" "Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 80% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016" "Bonus Certificate su Azione - Bonus UNICREDIT Barriera 70% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016"</p> <p>I Certificati Bonus sono Certificati che conferiscono al portatore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione.</p> <p>- Ove NON si sia verificato l'Evento Barriera, l'investitore ha diritto di ricevere, quale Importo di Liquidazione, una somma pari al maggiore tra (i) il prodotto tra il Valore Iniziale del Sottostante ed il Bonus pari 116% per il certificate sullo EURO STOXX 50, 120% per il certificate sullo EURO STOXX OIL&GAS, 120% per il certificate su ENI, 120% per il certificate su UNICREDIT e (ii) la somma tra il Valore Finale del Sottostante e il prodotto tra la Partecipazione - 100% e la differenza tra Valore Finale e Valore Iniziale, a sua volta moltiplicato per il Bonus, il tutto moltiplicato per il Multiplo, pari a 0,01 per il certificate sullo EURO STOXX 50, pari a 0, 1 per il certificate sullo EURO STOXX OIL&GAS, pari a 1 per il certificate su ENI, e pari a 1 per il certificate su UNICREDIT. In tal modo, l'Importo di Liquidazione sarà sempre positivo proprio per la presenza del Bonus, indipendentemente dall'andamento del Sottostante;</p> <p>- ove si sia verificato l'Evento Barriera e (a) il Valore Finale del Sottostante sia pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante per il Bonus, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari alla somma tra il Valore Finale del Sottostante e il prodotto tra la Partecipazione - 100% moltiplicata per la differenza tra Valore Finale e Valore Iniziale per il Bonus, il tutto moltiplicato per il Multiplo, , pari a 0,01 per il certificate sullo EURO STOXX 50, pari a 0, 1 per il certificate sullo EURO STOXX OIL&GAS, pari a 1 per il certificate su ENI, e pari a 1 per il certificate su UNICREDIT; (b) il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante per il Bonus, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari al Valore Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo, pari a 0,01 per il certificate sullo EURO STOXX 50, pari a 0, 1 per il certificate sullo EURO STOXX OIL&GAS, pari a 1 per il certificate su ENI, e pari a 1 per il certificate su UNICREDIT. Pertanto nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera (ovverosia durante la vita del Certificato il valore del Sottostante raggiunga o scenda al di sotto del Livello Barriera), il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello del Sottostante</p> <p>Dal momento che la Partecipazione è pari a zero, l'investitore avrà diritto ad ottenere un Importo di Liquidazione massimo pari al Bonus.</p> <p>Nell'eventualità in cui il valore del Sottostante al Giorno di Valutazione Finale sia pari a zero, il valore del Certificato sarà pari a zero.</p>
C.16	Data di scadenza e data di esercizio	<p>La Data di Scadenza dei Certificati è rispettivamente:</p> <p>18 marzo 2016 per il "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX 50 Barriera 85% Bonus 116% Partecipazione 0% 18.03.2016" 18 marzo 2016 per il "Bonus Certificate su Indice - Bonus EURO STOXX OIL&GAS Barriera 85% Bonus 120% Partecipazione 0% 18.03.2016" 17 marzo 2016 per il "Bonus Certificate su Azione - Bonus ENI Barriera 80% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016" 17 marzo 2016 per il "Bonus Certificate su Azione - Bonus UNICREDIT Barriera 70% Bonus 120% Partecipazione 0% 17.03.2016" Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza.</p>
C.17	Descrizione delle modalità	<p>L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di</p>

	<i>di regolamento</i>	Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione n-esimo e dal Giorno di Valutazione Finale.
C.18	<i>Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi delle attività finanziarie</i>	<p>L'investitore che ha acquistato i Certificati Bonus ha diritto di ricevere un importo pari all'Importo di Liquidazione, calcolato secondo le seguenti formule:</p> <p>Scenario 1: se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al maggiore tra:</p> <p>(i) il prodotto tra il Valore Iniziale e il Bonus e</p> <p>(ii) la somma tra il Valore Finale e il prodotto tra (Partecipazione - 100%) e la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale per il Bonus, il tutto moltiplicato per il Multiplo come sintetizzato nella seguente formula:</p> $\text{Importo di Liquidazione} = \text{MAX}[(\text{Valore Iniziale} * \text{Bonus}); \text{Valore Finale} + (Z - 100\%) * (\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale} * \text{Bonus})] * \text{Multiplo}$ <p>dove Z indica la Partecipazione.</p> <p>Scenario 2: se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale è pari o superiore al Valore Iniziale per il Bonus, a scadenza il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari a: (i) la somma tra il Valore Finale e (ii) il prodotto tra la differenza tra Partecipazione e 100% e la differenza tra il Valore Finale e Valore Iniziale per Bonus, il tutto moltiplicato per il Multiplo, come sintetizzato nella seguente formula:</p> $\text{Importo di Liquidazione} = [\text{Valore Finale} + (Z - 100\%) * (\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale} * \text{Bonus})] * \text{Multiplo}$ <p>dove Z indica la Partecipazione.</p> <p>Scenario 3: se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale è inferiore al Valore Iniziale per il Bonus, a scadenza il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Finale moltiplicato per il Multiplo, e diviso per il Tasso di Cambio Finale, come sintetizzato nella seguente formula:</p> $\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Finale} * \text{Multiplo}$
C.19	<i>Prezzo di esercizio o prezzo definitivo del sottostante</i>	Il Valore Iniziale del Sottostante è pari a a 3.096,49 per il certificate sullo EURO STOXX 50, 337,17 per il certificate su EURO STOXX OIL&GAS, 18,00 per il certificate su ENI, 6,47 per il certificate su UNICREDIT.
C.20	<i>Descrizione del tipo di sottostante e reperibilità delle informazioni relative a tale sottostante</i>	<p>I Certificati prevedono come Attività Sottostante</p> <p>l'indice EURO STOXX 50 per il certificate IT0005005290; l'indice EURO STOXX OIL&GAS per il certificate IT0005005100, il titolo azionario ENI per il certificate IT0005005167, il titolo azionario UNICREDIT per il certificate IT0005005209.</p> <p><u>Disponibilità delle Informazioni:</u></p> <p>Le Condizioni Definitive contengono le informazioni relative al Sottostante (ivi inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, nonché le pagine di agenzie informative come Reuters e Bloomberg.</p>
Sezione D -RISCHI		
D.2	<i>Principali rischi relativi all'Emittente</i>	<p>Rischio di credito: è il rischio che un debitore del Gruppo non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Una particolare fattispecie del rischio di credito è quella del rischio emittente, connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente di titoli, presenti nei portafogli creditizi e finanziari della Banca, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni in termini di pagamento degli interessi e/o di rimborso del capitale. In particolare, con riferimento all'attività caratteristica di Banca Aletti, il rischio di credito si divide in (i) rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, e in (ii) rischio di concentrazione.</p> <p>Per quanto riguarda il rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, si consideri che Banca Aletti negozia contratti derivati su un'ampia varietà di prodotti sia con controparti istituzionali, sia con altri clienti non istituzionali del Gruppo Banco Popolare. Tali operazioni espongono la Banca al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto, quando Banca Aletti, ovvero una società del Gruppo, vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale</p>

		<p>controparte. Al fine di ridurre significativamente tale rischio di credito, sono preferite le controparti di mercato con le quali sono attivi accordi di prestazione di collaterale. Si precisa, peraltro, che, data la natura di <i>investment banking</i> dell'Emittente, il rischio di mercato derivante dalle sofferenze sui crediti è piuttosto contenuto, mentre maggiore risulta l'esposizione della Banca a tale tipologia di rischio con riferimento alle posizioni dalla stessa assunta in derivati OTC. D'altra parte, l'Emittente ritiene che, alla data della presente Nota di Sintesi, le sue risorse finanziarie siano sufficienti per far fronte all'esposizione derivante dai derivati OTC in essere.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, il rischio di concentrazione, lo stesso deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. La valutazione delle possibili perdite in cui la Banca potrebbe incorrere relativamente alla singola esposizione creditizia e al complessivo portafoglio degli impieghi è un'attività intrinsecamente incerta e dipende da molti fattori. Una particolare fattispecie del rischio di credito è quella del rischio emittente, connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente di titoli presenti nei portafogli creditizi e finanziari della Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni in termini di pagamento degli interessi e/o di rimborso del capitale. Alla data della presente Nota di Sintesi, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.</p> <p>Rischio di mercato: è il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, ivi inclusi i titoli di debito emessi dagli Stati sovrani, causato da fluttuazioni delle variabili di mercato. Ciò comporta una potenziale esposizione dell'Emittente a cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti.</p> <p>Rischio operativo: il rischio operativo è definito dalla Banca d'Italia come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.</p> <p>Rischio di liquidità: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. Un deterioramento della liquidità dell'Emittente potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente.</p> <p>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale: la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, gli investimenti delle imprese, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale dello stesso.</p> <p>Rischio connesso al deterioramento del rating: il merito di credito dell'Emittente viene misurato, inter alia, attraverso il rating assegnato da alcune delle principali agenzie internazionali registrate ai sensi del Regolamento n. 1060/2009/CE. Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli strumenti finanziari che vengono emessi di volta in volta. L'eventuale deterioramento del rating dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato ovvero dei problemi connessi con il quadro economico nazionale, come illustrati nel precedente paragrafo. In merito, l'investitore è invitato a considerare che i titoli emessi da Banca Aletti sono qualificati dall'agenzia internazionale Standard & Poor's come strumenti di investimento "speculativi", ossia particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.</p> <p>Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso: alla data della presente Nota di Sintesi, sussistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell'Emittente in relazione all'attività caratteristica dallo stesso svolta. In particolare, tali procedimenti si riferiscono prevalentemente ad azioni revocatorie ed a reclami della clientela per l'attività di intermediazione in titoli. A presidio delle passività che potrebbero scaturire dalle cause passive pendenti, la Banca ha previsto, al 31 dicembre 2012, una quota del fondo per rischi ed oneri pari a circa Euro 1.361.453.</p> <p>Rischio relativo al controllo effettuato dalla Guardia di Finanza di Milano: nel periodo compreso tra il febbraio 2011 e il febbraio 2013 la Guardia di Finanza ha sottoposto Banca Aletti ad una verifica che ha riguardato le operazioni di <i>single stock future</i> (contratti derivati quotati che assumono come valore di riferimento quello di una singola azione, parimenti quotata) e, in misura residuale, di prestito di titoli azionari compiute negli anni dal 2005 al 2009, vale a dire quell'operatività connessa ai titoli azionari che rientra nell'attività tipica dell'<i>investment banking</i>. Gli esiti della verifica sono stati trasfusi in due processi verbali di constatazione. Alla data della presente Nota di Sintesi, la passività fiscale potenziale è giudicata "possibile"</p>
D.6	Principali rischi	Bonus

<p><i>comessi all'investimento nei Certificati</i></p>	<p>Rischio di perdita del capitale investito: nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera (ovverosia il Sottostante raggiunga o scenda al di sotto del relativo Livello Barriera nelle Date di Osservazione) e il Valore Finale risulti inferiore al Valore Iniziale, l'investitore potrà perdere parte del suo investimento o l'intero ammontare.</p> <p>Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera: l'Evento Barriera indica il raggiungimento da parte del Sottostante di un valore pari o inferiore al Livello Barriera, espresso in termini percentuali come "Barriera", in uno dei Giorni di Negoziazione che sia anche una Data di Osservazione. Quanto più il Livello Barriera è vicino al Valore Iniziale, tanto maggiore è la possibilità di non godere del rendimento minimo garantito implicito nell'Importo di Liquidazione, calcolato a scadenza come Valore Iniziale per il Bonus; di conseguenza, maggiore è la possibilità di partecipare integralmente alla diminuzione del valore del Sottostante. A parità di condizioni, la probabilità che l'Evento Barriera si verifichi è tanto maggiore quanto più alta è la volatilità del Sottostante.</p> <p>Rischio relativo al fatto che la Partecipazione è uguale a zero: l'investitore avrà diritto ad ottenere un Importo di Liquidazione massimo pari al Bonus.</p> <p style="text-align: center;"><u>FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALL'INVESTIMENTO IN CERTIFICATI</u></p> <p>Rischio di credito per l'investitore: è il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dai Certificati nei confronti degli investitori.</p> <p>Rischio di liquidità: è il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo pari al loro valore teorico che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un valido riscontro. L'ammissione a quotazione non costituisce una garanzia di un elevato livello di liquidità.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente: il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.</p> <p>Rischio di Prezzo: l'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni. Di conseguenza, l'eventuale prezzo rimborsato all'investitore per effetto della vendita del Certificato sul mercato secondario dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato.</p> <p>Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante: qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei Sottostanti. Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.</p> <p>Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni nel Prezzo di Emissione dei Certificati: il Prezzo di Emissione dei Certificati potrebbe comprendere delle commissioni corrisposte dall'Emittente al/ai Soggetto/i Collocatore/i, e/o delle commissioni di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Certificati, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione dei Certificati. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.</p> <p>Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione: l'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificati. Si rappresenta altresì che l'Emittente non applica alcuna commissione annua di gestione sui Certificati. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione.</p> <p>Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione Finale con le date di stacco di dividendi azionari: vi è un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione Finale o il Giorno di Valutazione n-esimo, a seconda dei casi, possono essere fissati in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante / ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato dell'attività sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.</p>
--	---

		<p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati: il pagamento dell'Importo di Liquidazione è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi: i Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.</p> <p>Rischio di estinzione anticipata dei Certificati per modifiche legislative o della disciplina fiscale: nel caso in cui l'Emittente rilevi che (i) l'adempimento di qualsivoglia obbligazione nascente dai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge, ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui Certificati, l'Emittente potrà estinguere anticipatamente i Certificati. In tal caso, all'investitore sarà corrisposto unicamente l'Equo Valore di Mercato dei medesimi Certificati, come determinato in buona fede dell'Agente per il Calcolo. Nei casi di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'orizzonte di investimento dell'investitore sarà considerevolmente ridotto e la corresponsione del solo Equo Valore di Mercato dei Certificati potrebbe cagionare, per l'investitore, una perdita in conto capitale.</p> <p>Rischio di conflitti di interesse: i soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore, come meglio specificato nel paragrafo E.4 che segue.</p> <p>Rischio relativo all'eventuale finanziamento: nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati.</p> <p>Rischi conseguenti agli sconvolgimenti di mercato: al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Sconvolgimenti di Mercato" è previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione n-esimo ovvero il Giorno di Valutazione Finale. Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato dovessero protrarsi per tutti i 10 Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Valutazione n-esimo ovvero per tutta la durata del Periodo di Valutazione Finale, l'Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione utilizzando l'Equo Valore di Mercato dei Certificati, stabilito dall'Agente per il Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento utile.</p> <p>Rischio di rettifica per effetto di eventi rilevanti: nel caso di eventi rilevanti relativi al Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di rating dei Certificati: non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di un rating separato, ossia non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità specifica dei Certificati.</p> <p>Rischio di cambiamento del regime fiscale: l'Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione della Nota di Sintesi.</p>
Sezione E - OFFERTA		
E.2b	Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.

	<i>dall'emittente</i>	
--	-----------------------	--

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Prospetto. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

“**Agente per il Calcolo**” indica l’Emittente.

“**Avviso Integrativo**” indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta (come di seguito definito) sul sito internet dell’Emittente www.aleticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob - nel quale saranno indicati il Valore Iniziale, il Livello Cap, i Giorni di Valutazione all’Emissione per la determinazione del Valore Iniziale, i Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Valutazione all’Emissione (come di seguito definiti) e, nel caso di basket, i Pesì Assoluti. L’Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Prospetto.

“**Attività Sottostante**” o “**Sottostante**” indica l’attività finanziaria sottostante a ciascuna Serie di Certificati o ciascuna delle attività finanziarie che compongono il Basket, come indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna Serie di Certificati.

“**Barriera**” indica, per ciascuna Serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Basket Sottostante**” o “**Basket**” o anche “**Sottostante**” indica il basket, composto da due o più Attività Sottostanti, sottostante a ciascuna Serie di Certificati. Le Attività Sottostanti che compongono il Basket e la loro ponderazione saranno individuate nelle Condizioni Definitive per ciascuna Serie di Certificati.

“**Bonus**” indica, per ciascuna serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Cap**” indica,

- per i “Per Due Certificates” e “Per Due Certificates di Tipo Quanto”, il livello percentuale indicato come tale nelle Condizioni Definitive, per ciascuna Serie di Certificati. Determina l’Importo di Liquidazione massimo (come di seguito definito) cui può aver diritto il Portatore dei Certificati ed è così individuato:

$$Cap = 2 * Livello Percentuale Cap - 100\%$$

- per gli “Star Certificates” e “Star Certificates di Tipo Quanto”, il livello percentuale indicato come tale nelle Condizioni Definitive, per ciascuna Serie di Certificati. Determina, ove previsto, l’Importo di Liquidazione (come di seguito definito) massimo cui può aver diritto il Portatore dei Certificati ed è così individuato:

$$Cap = Premio + Partecipazione * (Livello Percentuale Cap - Premio)$$

“**Condizioni Definitive**” indica, salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive d’Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo Direttiva Prospetto (come di seguito definita).

“**Condizioni Definitive di Quotazione**” indica il documento, redatto secondo l’opportuno modello di cui alle Appendici da A ad E della Nota Informativa del presente Prospetto, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A., eventualmente dopo la chiusura del Periodo di Offerta (come di seguito definito) e, comunque, successivamente all’emissione dei Certificati, ai fini dell’ammissione alla quotazione. Le

Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico, prima dell'inizio delle negoziazioni, sul sito internet www.aletticertificate.it, nonché presso la direzione generale e sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e contestualmente depositate presso la Consob e la Borsa Italiana S.p.A..

“**Condizioni Definitive d’Offerta**” indica il documento, redatto secondo l’opportuno modello di cui alle Appendici da A ad E della Nota Informativa del presente Prospetto, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi a ciascuna Serie di Certificati e che sarà reso pubblico, entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito), mediante pubblicazione sul sito internet www.aletticertificate.it e depositato presso la Consob, nonché messo a disposizione presso la sede operativa dell’Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e reso disponibile presso i soggetti incaricati del collocamento, se diversi dall’Emittente. In occasione di ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive d’Offerta conterranno i valori indicativi del Valore Iniziale, del Livello Cap e dei Giorni di Valutazione all’Emissione per determinare il Valore Iniziale. Il Valore Iniziale, il Livello Cap, i Giorni di Valutazione all’Emissione definitivi per la determinazione del Valore Iniziale, i Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Valutazione all’Emissione e, nel caso di Basket, i Pesì Assoluti verranno individuati al termine dell’Offerta (come di seguito definiti) mediante Avviso Integrativo.

“**Consob**” indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

“**Data di Emissione**” indica, per ogni Serie di Certificati, la data indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

“**Data di Esercizio**” indica il Giorno di Valutazione Finale dei Certificati. L’esercizio dei Certificati (tutti di stile europeo) è automatico alla Data di Scadenza (come di seguito definita). Il Portatore ha la facoltà di comunicare all’Emittente la propria volontà di rinunciare all’esercizio dei Certificati, di cui al paragrafo 4.1.7 del presente Prospetto.

“**Data di Scadenza**” o “**Giorno di Scadenza**” indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle Serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

“**Data di Osservazione**” indica ciascuna delle date, una o più di una, che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell’Evento Barriera.

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica il Giorno di Valutazione n-esimo in cui si verifica un Evento di Rimborso Anticipato.

“**Divisa di Riferimento**” indica la valuta in cui è espresso il valore del Sottostante ed è riportata nelle relative Condizioni Definitive. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre, per convenzione, l’Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

“**Emittente**” indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito 14, Milano.

“**Ente di Rilevamento**” indica la Banca Centrale che pubblica il *fixing* tra l’Euro e una valuta diversa dall’Euro o il *fixing* tra valute diverse dall’Euro, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“**Equo Valore di Mercato dei Certificati**” indica il valore dei Certificati, come stabilito dall’Agente per il Calcolo, determinato secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile.

L'Agente per il Calcolo provvederà a fornire le relative indicazioni per addivenire alla determinazione di tale valore.

“**Evento Barriera**” indica il raggiungimento da parte del Sottostante (per tale intendendosi, nella presente definizione, anche ciascun componente del Basket) di un valore pari o inferiore al Livello Barriera in uno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Osservazione. Il raggiungimento del Livello Barriera da parte del Sottostante viene registrato:

- (i) con riferimento alle Azioni Italiane, in base al prezzo di riferimento dell’Azione, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall’Agente per il Calcolo;
- (ii) con riferimento alle Azioni Estere e agli Indici, in base al prezzo di chiusura dell’Azione Sottostante rilevato dall’Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento, o come definito e calcolato dallo Sponsor dell’Indice, rilevato dall’Agente per il Calcolo;
- (iii) con riferimento a tutti gli altri Sottostanti diversi da quelli elencati ai precedenti punti (i) e (ii) che precedono, in base al prezzo ufficiale indicato nelle relative Condizioni Definitive, rilevato dall’Agente per il Calcolo.

Con riferimento ai Certificati su Basket, l’Evento Barriera viene registrato se almeno un componente del Basket ha un valore pari o inferiore al proprio Livello Barriera in uno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Osservazione.

“**Evento di Rimborso Anticipato n-esimo**” indica, per ciascun Certificato, l’evento che si verifica quando, in corrispondenza del Giorno di Valutazione n-esimo, il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato è superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato. Con riferimento ai Certificati emessi a valere su di un Basket, l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, si verifica quando il Valore del Sottostante per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, del componente del Basket con la peggiore variazione percentuale (calcolata tra il Valore del Sottostante per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo e il suo Valore Iniziale) è superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato previsto per ciascun componente del Basket.

“**Giorno Lavorativo**” indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer* (TARGET).

“**Giorno di Negoziazione**” indica:

- (i) per ciascun Sottostante diverso da un Indice o da un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno che sia considerato giorno di negoziazione dal relativo Mercato di Riferimento e purché in tale giorno detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (ii) qualora il Sottostante sia un Indice o un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno in cui l’Indice o il Tasso di Interesse viene pubblicato dall’Istituto di Riferimento. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (iii) per ciascun Basket, il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i relativi elementi costitutivi del Basket.

“Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo” indica ciascuna delle date, indicate come tali nelle Condizioni Definitive, per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo. Se il Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, entro 10 Giorni Lavorativi successivi.

“Giorno di Valutazione n-esimo” indica l’ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicato come tale nelle Condizioni Definitive. In occasione del Giorno di Valutazione n-esimo, l’Agente per il Calcolo verificherà il ricorrere dell’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.

“Giorno di Valutazione” indica il primo Giorno Lavorativo del Periodo di Valutazione che sia anche un Giorno di Negoziazione.

“Giorni di Valutazione all’Emissione” corrispondono ai giorni indicati come tali nelle Condizioni Definitive. Se uno dei Giorni di Valutazione all’Emissione non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione all’Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi. Nel caso di Certificati su Basket, se uno dei Giorni di Valutazione all’Emissione non è un Giorno di Negoziazione per un Sottostante componente il Basket lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione all’Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi.

“Giorni di Valutazione alla Scadenza” corrispondono ai giorni indicati come tali nelle Condizioni Definitive. Se uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi. Nel caso di Certificati su Basket, se uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione per un Sottostante componente il Basket lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi.

“Giorno di Valutazione Finale” indica l’ultimo dei Giorni di Valutazione alla Scadenza indicato come tale nelle Condizioni Definitive. In ogni caso il Giorno di Valutazione Finale dovrà essere un giorno appartenente al Periodo di Valutazione Finale.

“Giorno di Valutazione Iniziale” indica l’ultimo dei Giorni di Valutazione all’Emissione indicato come tale nelle Condizioni Definitive. In ogni caso il Giorno di Valutazione Iniziale dovrà essere un giorno appartenente al Periodo di Valutazione Iniziale. E’ la data in cui vengono definiti il Valore Iniziale, il Livello Cap e, nel caso di Basket, i Pesì Assoluti (come di seguito definiti).

“Giorno Lavorativo” indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer* (TARGET).

“Importo di Rimborso Anticipato n-esimo” indica l’importo, riportato come valore percentuale nelle Condizioni Definitive, ed utilizzato per la determinazione dell’Importo di Liquidazione in corrispondenza del Giorno di Valutazione n-esimo, al verificarsi dell’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.

“**Importo Totale**” indica l’ammontare totale dei Certificati oggetto dell’Offerta o dell’emissione, espresso in Euro ed indicato, rispettivamente nelle Condizioni Definitive d’Offerta e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“**Livello Barriera**” indica, per ciascuna Serie di Certificati, il valore indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d’Offerta e, come definitivo, nell’Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale.

“**Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo**” indica, per ciascuna serie di Certificati, il valore riportato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d’Offerta e, come definitivo, nell’Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e corrispondente al prodotto tra la Soglia n-esima del Sottostante per il Rimborso Anticipato ed il Valore Iniziale.

“**Livello Cap**” indica, ove previsto, per ciascuna Serie di Certificati, il valore indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d’Offerta e, come definitivo, nell’Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra il Livello Percentuale Cap e il Valore Iniziale.

“**Livello Percentuale Cap**” indica, ove previsto, il valore indicato nelle Condizioni Definitive.

“**Livello di Protezione**” indica, per ciascuna Serie di Certificati, il valore indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d’Offerta e, come definitivo, nell’Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale.

“**Livello Percentuale Cap**” indica, ove previsto, il valore indicato nelle Condizioni Definitive.

“**Lotto Minimo di Esercizio**” o “**Lotto Minimo**” indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l’esercizio. Per ciascuna Serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

“**Mercato Correlato**” indica, per ciascuna merce, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, ogni mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o *futures* su tale merce, come stabilito dall’Agente di Calcolo.

“**Mercato Derivato di Riferimento**” indica, per ciascuna Azione, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, il mercato regolamentato degli strumenti derivati sul quale sono quotati contratti di opzione o contratti a termine aventi ad oggetto l’Azione, come stabilito dall’Agente di Calcolo.

“**Mercato di Riferimento**” indica il mercato regolamentato cui fa riferimento ciascun Sottostante diverso da un Indice o un Tasso di Interesse, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

“**Multiplo**” indica la quantità di Sottostante controllata da un singolo Certificato. E’ indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive d’Offerta in via indicativa, e nell’Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione in via definitiva.

“**n**” indica il numero di Giorni di Valutazione previsti, indicati come tali nelle Condizioni Definitive;

“**Net Asset Value**” o “**NAV**” indica il valore del patrimonio netto per azione o quota degli ETF, come calcolato e pubblicato dalla SGR o da altro soggetto per conto della SGR.

“**Partecipazione**” indica, per ogni Serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Partecipazione al Rialzo**” indica, per ciascuna Serie di Certificati “Up&Up Certificate” ovvero “Up&Up Certificate di tipo Quanto”, la percentuale indicata come tale, nelle relative Condizioni Definitive.

“**Partecipazione al Ribasso**” indica, per ciascuna Serie di Certificati “Up&Up Certificate” ovvero “Up&Up Certificate di tipo Quanto”, la percentuale indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

“**Percentuale del Valore Iniziale**” indica, per ogni Serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Periodo di Offerta**” indica il periodo, indicato nelle relative Condizioni Definitive d’Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

“**Periodo di Osservazione**” indica il periodo che intercorre tra il Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione Iniziale e il Giorno di Valutazione Finale, fino alla determinazione del Valore Finale.

“**Periodo di Valutazione Finale**” indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza e che ha durata di 20 (venti) Giorni Lavorativi e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

“**Periodo di Valutazione Iniziale**” indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Emissione e che ha durata di 20 (venti) Giorni Lavorativi.

“**Peso Assoluto**” indica il numero di quote di ciascuna Attività Sottostante componente il Basket. I Pesii Assoluti sono indicati nell’Avviso Integrativo, in caso di Offerta, e nelle relative Condizioni Definitive di Quotazione. Il Peso Assoluto di ciascuna Attività Sottostante componente il Basket è calcolato dividendo il Valore Iniziale del Basket per la media aritmetica dei Prezzi di Riferimento dell’Attività Sottostante nei Giorni di Valutazione all’Emissione, il tutto moltiplicato per il suo Peso Percentuale.

“**Peso Percentuale**” indica la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive per ciascuna Attività Sottostante componente il Basket.

“**Premio**” indica, per ciascuna serie di Certificati Star, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Può essere pari o superiore a 100%.

“**Prezzo del Sottostante**” è il valore indicato come tale nelle Condizioni Definitive di Quotazione ed utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati.

“**Prezzo di Emissione**” è il prezzo indicato come tale nelle Condizioni Definitive d’Offerta al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

“**Prezzo di Riferimento**” indica:

- (i) con riferimento alle Azioni Italiane, il prezzo di riferimento dell’Azione, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall’Agente per il Calcolo;

- (ii) con riferimento alle Azioni Estere, il prezzo di chiusura dell’Azione rilevato dall’Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento;
- (iii) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, il valore dell’Indice calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono, come definito e calcolato dallo Sponsor dell’Indice (come di seguito definito), rilevato dall’Agente per il Calcolo;
- (iv) con riferimento agli ETF (i) un importo pari al NAV (*Net Asset Value*) come risultante dalla quotazione effettuata dalla Borsa di Riferimento, oppure (ii) un importo pari al prezzo dell’asta di chiusura relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dalla relativa Borsa di Riferimento al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, il cui valore sarà reperibile alla pagina Bloomberg indicata nelle relative Condizioni Definitive. In caso di richiesta di ammissione a quotazione presso il SeDeX, si dovrà necessariamente optare per la modalità di determinazione del Prezzo di Riferimento di cui al punto (ii);
- (v) con riferimento a tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (iii), il valore di chiusura dell’Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell’Indice, rilevato dall’Agente per il Calcolo;
- (vi) con riferimento a tutti gli altri Sottostanti diversi da quelli elencati dai numeri (i) a (iv) che precedono, il prezzo ufficiale indicato nelle relative Condizioni Definitive rilevato dall’Agente per il Calcolo;

Nell’ipotesi di Certificati su Basket, il Prezzo di Riferimento esprime la media ponderata dei Prezzi di Riferimento di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Basket.

Per tutti i Giorni di Valutazione all’Emissione, fino alla determinazione del Valore Iniziale, i pesi utilizzati per la ponderazione sono i Pesi Percentuali.

Per tutti i Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Valutazione Iniziale, e per il calcolo del Valore Finale, i pesi utilizzati per la ponderazione sono i Pesi Assoluti.

Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

“**Prezzo Indicativo dei Certificati**” indica il valore indicato come tale nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“**Protezione**” indica, per ogni Serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Quantità Emessa**” indica il numero di Certificati emessi per ogni Serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“**Quantità Offerta**” indica il numero di Certificati offerti per ogni Serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive d’Offerta.

“**Rapporto Planar**” indica, per ogni Serie di Certificati “Planar Certificate” ovvero “Planar Certificate di tipo Quanto”, il rapporto tra 1 e la Protezione, arrotondato alla seconda cifra decimale, come riportato nelle relative Condizioni Definitive.

“**Rimborso Minimo Garantito a Scadenza**” corrisponde al valore percentuale indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Sconvolgimento di Mercato**” indica, fatta eccezione per Indici o Tassi di Interesse, la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni del Sottostante (per tale intendendosi, nella presente definizione, anche uno o più componenti del Basket) sul Mercato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine riferiti al Sottostante sul Mercato Derivato di Riferimento o sul Mercato Correlato. Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento), né l’esaurimento degli scambi nell’ambito del contratto in oggetto. In relazione agli Indici o ai Tassi di Interesse sottostanti, l’espressione Sconvolgimento di Mercato indica una sospensione della pubblicazione dell’Indice o del Tasso di Interesse medesimo.

Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione Iniziale, l’Emittente determinerà il Valore Iniziale, il Livello Cap e, nel caso di Basket, i Pesì Assoluti secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato di ciascun Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L’Emittente provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore.

“**Società di Gestione del Risparmio**” o “**SGR**” indica la società, indicata nelle Condizioni Definitive, che si occupa della gestione degli ETF.

“**Soggetti Collocatori**” indica i soggetti incaricati del collocamento dei Certificati, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive di Offerta.

“**Soglia del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo**” indica, per ciascuna Serie di Certificati, il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive.

“**Sportello di Pagamento**” indica lo sportello dell’Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

“**Sponsor**” o “**Istituto di Riferimento**” indica il soggetto incaricato del calcolo, della gestione e/o pubblicazione di ciascun Indice o Tasso di Interesse, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

“**Tasso di Cambio Finale**” indica il *fixing* del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione Finale e pubblicato alle ore 14.15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Il Tasso di Cambio Finale non si applica ai Certificati Quanto.

“**Tasso di Cambio Iniziale**” indica il *fixing* del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione Iniziale e pubblicato alle ore 14.15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Il Tasso di Cambio Iniziale non si applica ai Certificati Quanto.

“**TUF**” indica il d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ed integrato.

“**Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo**” indica, come riportato nelle Condizioni Definitive, la media aritmetica, il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicati nelle Condizioni Definitive. Il Valore del Sottostante per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo è determinato il Giorno di Valutazione n-esimo dall’Agente per il Calcolo per verificare il ricorrere di un Evento di Rimborso Anticipato.

“**Valore Finale**” indica la media aritmetica, il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati alle date indicate come Giorni di Valutazione alla Scadenza nelle Condizioni Definitive. Il Valore Finale è rilevato dall’Agente per il Calcolo ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione.

“**Valore Iniziale**” indica la media aritmetica, il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati alle date indicate come Giorni di Valutazione all’Emissione nelle Condizioni Definitive. Il Valore Iniziale indica, per ogni Serie di Certificati, il valore del Sottostante riportato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d’Offerta. Il Valore Iniziale definitivo sarà indicato nell’Avviso Integrativo.

“**Valore Nominale**” indica, per ogni Serie di Certificati, l’importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Informazioni relative agli strumenti finanziari

4.1.1 Descrizione dei Certificati Descrizione generale

I Certificati a cui si riferisce la presente Nota Informativa sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia *“investment certificate”* e permettono all’investitore di partecipare alle *performance* dell’Attività Sottostante. L’investimento nei Certificati espone l’investitore al rischio di perdere l’intero capitale investito o parte di esso, salva in ogni caso l’eventuale previsione di una protezione condizionata del capitale medesimo.

In particolare, la presente Nota Informativa si riferisce ai Certificati denominati *“Per Due Certificate”* e *“Per Due Certificates di Tipo Quanto”*, *“Planar Certificates”* e *“Planar Certificates di Tipo Quanto”*, *“Up&Up Certificates”* e *“Up&Up Certificates di Tipo Quanto”*, *“Bonus Certificates”* e *“Bonus Certificates di Tipo Quanto”* ovvero *“Star Certificates”* e *“Star Certificates di Tipo Quanto”*.

In caso di Certificati di tipo Quanto, il relativo Sottostante sarà sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, permettendo quindi al portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni del tasso di cambio.

I Certificati di tipo Non Quanto sono certificati il cui Sottostante è valorizzato nella Valuta del relativo Mercato di Riferimento, esponendo quindi il portatore al rischio di cambio. Nel calcolo dell’Importo di Liquidazione dei Certificati, infatti, si dovrà tener conto del tasso di cambio applicabile. A tal proposito si segnala che l’investitore potrà subire una perdita nell’ipotesi di un andamento sfavorevole del tasso di cambio tale da esercitare sull’Importo di Liquidazione un effetto negativo superiore all’effetto positivo dato dall’apprezzamento oppure accentuare gli effetti negativi derivanti dal deprezzamento del Sottostante.

Codice ISIN

Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per gli strumenti finanziari emessi di volta in volta.

4.1.2 Rendimento dei Certificati

La presente Nota Informativa ha ad oggetto il Programma di emissione, da parte di Banca Aletti & C. S.p.A., degli *investment certificates* denominati *“Per Due Certificate”* e *“Per Due Certificates di Tipo Quanto”*, *“Planar Certificates”* e *“Planar Certificates di Tipo Quanto”*, *“Up&Up Certificates”* e *“Up&Up Certificates di Tipo Quanto”*, *“Bonus Certificates”* e *“Bonus Certificates di Tipo Quanto”* ovvero *“Star Certificates”* e *“Star Certificates di Tipo Quanto”*.

I Certificati di seguito descritti sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia *“investment certificate”* e

permettono all'investitore di partecipare alle *performance* dell'Attività Sottostante.

Per Due

I Per Due sono prodotti derivati di natura opzionale che conferiscono al portatore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione, se positivo.

In caso di *performance* negativa del Sottostante, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma tra il Valore Nominale e la diminuzione del Sottostante. Pertanto, in tal caso, l'investitore subirà una perdita del capitale originariamente investito pari a quella registrata dal Sottostante. Inoltre, nell'eventualità in cui il valore del Sottostante al Giorno di Valutazione Finale sia pari a zero, il valore del Certificato sarà pari a zero.

In caso di *performance* positiva del Sottostante, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma tra il Valore Nominale e due volte l'incremento del Sottostante (da cui la denominazione "Per Due"). Tuttavia, ove tale *performance* positiva sia superiore ad un livello predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (Livello Cap), l'Importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra Valore Nominale del Certificato ed il Cap.

Oltre tale livello l'Importo di Liquidazione è fisso e pari a quello massimo ottenibile. A fronte del beneficio di raddoppiare la *performance* del Sottostante fino ad un determinato livello (Livello Cap) l'investitore non beneficerà interamente dell'apprezzamento del Sottostante oltre tale livello.

Si consideri, altresì, che il Valore Iniziale ed il Valore Finale del Sottostante, la cui differenza determina la *performance* del Sottostante, potranno corrispondere alla media, al valore minimo o al valore massimo dei Prezzi di Riferimento, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

In caso di Certificati aventi come Sottostante un Basket, il Prezzo di Riferimento del Sottostante sarà pari alla media ponderata dei Prezzi di Riferimento delle singole Attività Sottostanti che compongono il Basket.

I Per Due possono essere del tipo "Quanto" o "non Quanto". I Per Due di tipo Quanto sono certificati il cui Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, permettendo quindi al portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni del tasso di cambio. I Per Due di tipo "non Quanto" sono certificati il cui Sottostante è valorizzato nella valuta del relativo mercato di riferimento, esponendo quindi il portatore al rischio di cambio. Nel calcolo dell'Importo di Liquidazione dei Per Due *Certificates*, infatti, si dovrà tener conto del tasso di cambio applicabile. A tal proposito, si segnala che l'investitore potrà subire una perdita nell'ipotesi di un andamento sfavorevole del tasso di cambio tale da esercitare sull'Importo di Liquidazione

un effetto negativo superiore all'effetto positivo dato dall'apprezzamento del Sottostante, oppure accentuare gli effetti negativi derivanti dal deprezzamento del Sottostante.

Planar

I Planar sono prodotti derivati di natura opzionale che conferiscono al portatore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione, se positivo.

In caso di *performance* negativa del Sottostante entro un determinato livello (sempre pari al Livello di Protezione, come indicato nelle Condizioni Definitive) i Certificati Planar prevedono un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale dell'investimento. Infatti, se a scadenza il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale ma superiore al Livello di Protezione, il Portatore avrà diritto di ricevere un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il 100%.

Al contrario, ribassi del Sottostante superiori a suddetto livello (sempre pari al Livello di Protezione), determinano per l'investitore il conseguimento di un Importo di Liquidazione minore rispetto al Valore Nominale dei Certificati. Il minor valore determina una perdita del capitale originariamente investito proporzionata a quella registrata dal Sottostante. Infatti, se a scadenza il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione, l'investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per il Rapporto Planar e per la variazione negativa del Sottostante. In tale ipotesi, pertanto, l'investitore subirà una perdita del capitale originariamente investito.

Tuttavia, la presenza del Rapporto Planar, pari al rapporto tra 1 e la Protezione, "attutisce" l'influenza della diminuzione del valore del Sottostante sull'Importo di Liquidazione e, di conseguenza, sulla perdita del capitale originariamente investito. Nell'eventualità in cui il valore del Sottostante al Giorno di Valutazione Finale sia pari a zero, il valore del Certificato sarà pari a zero.

In caso di *performance* positiva del Sottostante, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore Nominale di ciascun Certificato maggiorato del prodotto tra il medesimo Valore Nominale e una percentuale predeterminata indicata nelle Condizioni Definitive (Partecipazione) della *performance* del Sottostante. Tale Partecipazione potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%. Quanto più elevata è tale percentuale, maggiore sarà la partecipazione all'apprezzamento del Sottostante e, di conseguenza, l'Importo di Liquidazione.

I Certificati Planar non prevedono alcun Livello Cap, pertanto, non sono previste limitazioni alla partecipazione alla *performance* positiva del Sottostante.

Si consideri, altresì, che il Valore Iniziale ed il Valore Finale del Sottostante, la

cui differenza determina la *performance* del Sottostante, potranno corrispondere alla media, al valore minimo o al valore massimo dei Prezzi di Riferimento, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

In caso di Certificati aventi come Sottostante un Basket, il Prezzo di Riferimento del Sottostante sarà pari alla media ponderata dei Prezzi di Riferimento delle singole Attività Sottostanti che compongono il Basket.

I Planar possono essere di tipo “Quanto” o di tipo “Non Quanto”. I Planar di tipo Quanto sono certificati il cui Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, permettendo quindi al portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni del tasso di cambio. I Planar di tipo “non Quanto” sono certificati il cui Sottostante è valorizzato nella valuta del relativo mercato di riferimento, esponendo quindi il portatore al rischio di cambio. Nel calcolo dell’Importo di Liquidazione dei Planar, infatti, si dovrà tener conto del tasso di cambio applicabile. A tal proposito si segnala che l’investitore potrà subire una perdita nell’ipotesi di un andamento sfavorevole del tasso di cambio tale da esercitare sull’Importo di Liquidazione un effetto negativo superiore all’effetto positivo dato dall’apprezzamento o dal deprezzamento del Sottostante fino al Livello di Protezione, oppure accentuare gli effetti negativi derivanti dal deprezzamento del Sottostante al di sotto del Livello di Protezione.

Up&Up

Gli Up&Up sono prodotti derivati di natura opzionale che conferiscono al portatore il diritto di ricevere alla loro scadenza l’Importo di Liquidazione, se positivo.

In caso di *performance* negativa del Sottostante:

- ove non si sia verificato l’Evento Barriera, l’investitore ha diritto di ricevere un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale di ciascun Certificato maggiorato di un importo pari al medesimo Valore Nominale moltiplicato per la differenza tra il Valore Iniziale ed il Valore Finale del Sottostante a sua volta moltiplicata per un valore predefinito indicato nelle Condizioni Definitive (la Partecipazione al Ribasso). Tale modalità di determinazione dell’Importo di Liquidazione, fa sì che, anche nelle ipotesi di *performance* negativa del Sottostante, l’investitore riceverà comunque un Importo di Liquidazione positivo registrando un guadagno rispetto al capitale originariamente investito. L’Importo di Liquidazione sarà tanto maggiore quanto più elevata è la percentuale della Partecipazione al Ribasso;

- ove si sia verificato l’Evento Barriera, l’investitore riceve un Importo di Liquidazione pari alla somma tra il Valore Nominale di ciascun Certificato e un importo pari al medesimo Valore Nominale moltiplicato per la variazione negativa del valore del Sottostante. In tale ipotesi, l’investitore subirà una

perdita del capitale originariamente investito. Nell'eventualità in cui il Valore Finale del Sottostante sia pari a zero, il valore del Certificato sarà pari a zero.

In caso di *performance* positiva del Sottostante, indipendentemente dal verificarsi dell'Evento Barriera, l'investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale di ciascun Certificato maggiorato di un importo pari al medesimo Valore Nominale, moltiplicato per la variazione del valore del Sottostante a sua volta moltiplicata per un valore predefinito indicato nelle Condizioni Definitive (la Partecipazione al Rialzo). L'Importo di Liquidazione così calcolato sarà tanto maggiore quanto più elevata è la percentuale della Partecipazione al Rialzo.

Si consideri, altresì, che il Valore Iniziale ed il Valore Finale del Sottostante, la cui differenza determina la *performance* del Sottostante, potranno corrispondere alla media, al valore minimo o al valore massimo dei Prezzi di Riferimento, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Si consideri inoltre che, con riferimento ai Certificati Up&Up che hanno come Sottostante un Basket:

- ai fini della realizzazione dell'Evento Barriera, i componenti il Basket vengono presi in considerazione singolarmente e, pertanto, è definito un Livello Barriera per ciascun Sottostante componente il Basket. L'Evento Barriera si verifica quando almeno un Sottostante componente il Basket raggiunge o scende al di sotto del relativo Livello Barriera;

- ai fini, invece, del calcolo dell'Importo di Liquidazione si farà ricorso al criterio del c.d. *worst-of*, ossia utilizzando il Valore Iniziale e il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale tra il Giorno di Valutazione Iniziale e il Giorno di Valutazione Finale.

Gli Up&Up possono essere di tipo "Quanto" ovvero di tipo "Non Quanto". Gli Up&Up di tipo Quanto sono certificati il cui Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, permettendo quindi al portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni del tasso di cambio. Gli Up&Up di tipo Non Quanto sono certificati il cui Sottostante è valorizzato nella valuta del relativo Mercato di Riferimento, esponendo quindi il portatore al rischio di cambio. Nel calcolo dell'Importo di Liquidazione infatti si dovrà tener conto del tasso di cambio applicabile. A tal proposito, si segnala che l'investitore potrà subire una perdita nell'ipotesi di andamento sfavorevole del tasso di cambio tale da esercitare sull'Importo di Liquidazione un effetto negativo superiore all'effetto positivo dato dall'apprezzamento o dal deprezzamento del Sottostante ove si sia verificato l'Evento Barriera.

Nell'ipotesi dei Certificati Up&Up di tipo Non Quanto, il Basket potrà essere composto da due o più Sottostanti solo a condizione che questi siano tutti espressi nella medesima Divisa di Riferimento. Viceversa, nell'ipotesi di

Certificati Up&Up di tipo Quanto, il Basket potrà essere sempre composto da due o più Sottostanti, a prescindere dalla Divisa di Riferimento in cui sono espressi.

Bonus

I Bonus sono prodotti derivati di natura opzionale che conferiscono al portatore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione, salvo che non si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, ove previsto.

Ove si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore Nominale di ciascun Certificato moltiplicato per l'Importo di Rimborso Anticipato n-esimo, a sua volta moltiplicato per un Multiplo, come indicati entrambi nelle Condizioni Definitive.

Ove, al contrario, non si sia verificato alcun Evento di Rimborso Anticipato, ovvero non sia prevista la possibilità di Rimborso Anticipato, il calcolo dell'Importo di Liquidazione a scadenza dipenderà dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera. Infatti:

- ove NON si sia verificato l'Evento Barriera, l'investitore ha diritto di ricevere, quale Importo di Liquidazione, una somma pari al maggiore tra (i) il prodotto tra il Valore Iniziale del Sottostante ed il Bonus, come predeterminato nelle Condizioni Definitive; e (ii) la somma tra il Valore Finale del Sottostante e il prodotto tra la Partecipazione - 100% e la differenza tra Valore Finale e Valore Iniziale, a sua volta moltiplicato per il Bonus, il tutto moltiplicato per il Multiplo, come predeterminato nelle Condizioni Definitive. In tal modo, l'Importo di Liquidazione sarà sempre positivo proprio per la presenza del Bonus, indipendentemente dall'andamento del Sottostante;

- ove si verifichi l'Evento Barriera e

(a) il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante per il Bonus, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari alla somma tra il Valore Finale del Sottostante e il prodotto tra la Partecipazione - 100% moltiplicata per la differenza tra Valore Finale e Valore Iniziale, a sua volta moltiplicata per il Bonus, il tutto moltiplicato per il Multiplo, come predeterminato nelle Condizioni Definitive;

(b) il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante per il Bonus, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari al Valore Finale del Sottostante moltiplicato per il Multiplo, come predeterminato nelle Condizioni Definitive.

Pertanto nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera (ovverosia durante la vita del Certificato il valore del Sottostante raggiunga o scenda al di sotto del Livello Barriera), il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello del Sottostante, eventualmente in ragione della Partecipazione, alla quale l'Emittente potrà decidere di attribuire, a seconda dei casi, un valore percentuale pari, superiore od inferiore al 100% ovvero pari a zero; in

quest'ultimo caso, l'investitore avrà diritto ad ottenere un Importo di Liquidazione massimo pari al Bonus. Nell'eventualità in cui il valore del Sottostante al Giorno di Valutazione Finale sia pari a zero, il valore del Certificato sarà pari a zero.

Si consideri, altresì, che il Valore Iniziale ed il Valore Finale del Sottostante, la cui differenza determina la *performance* del Sottostante medesimo, potranno corrispondere alla media, al valore minimo o al valore massimo dei Prezzi di Riferimento, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

In particolare, con riferimento ai Certificati Bonus che hanno come Sottostante un Basket, i componenti il Basket vengono presi in considerazione singolarmente e, pertanto, è definito un Livello Barriera per ciascun Sottostante componente il Basket. L'Evento Barriera si verifica quando almeno un Sottostante componente il Basket raggiunge o scende al di sotto del relativo Livello Barriera. L'Importo di Liquidazione è calcolato facendo ricorso al criterio del c.d. *worst-of*, ossia utilizzando il Valore Iniziale e il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale tra il Giorno di Valutazione Iniziale e il Giorno di Valutazione Finale: di conseguenza, l'investitore non beneficerà di un eventuale andamento maggiormente positivo degli altri Sottostanti componenti il Basket.

I Bonus possono essere del tipo "Quanto" o "Non Quanto". I Bonus di tipo Quanto sono Certificati il cui Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, permettendo quindi al portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni del tasso di cambio. I Bonus di tipo "Non Quanto" sono Certificati il cui Sottostante è valorizzato nella valuta del relativo Mercato di Riferimento, esponendo quindi il portatore al rischio di cambio. Nel calcolo dell'Importo di Liquidazione infatti si dovrà tenere conto del tasso di cambio applicabile. A tal proposito si segnala che l'investitore potrà subire una perdita nell'ipotesi di un andamento sfavorevole del tasso di cambio tale da esercitare sull'Importo di Liquidazione un effetto negativo superiore all'effetto positivo dato dall'apprezzamento o dal deprezzamento del Sottostante, ove non si sia verificato l'Evento Barriera, oppure accentuare gli effetti negativi derivanti dal deprezzamento del Sottostante ove si sia verificato l'Evento Barriera.

Star

I Certificati Star sono prodotti derivati di natura opzionale che conferiscono al portatore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione, se positivo. I Certificati non attribuiscono il diritto di ricevere importi di liquidazione periodici e prevedono una protezione condizionata del capitale che garantisce il rimborso a scadenza del nominale investito solo nel caso in cui il Valore Finale del Sottostante sia inferiore al Valore Iniziale, ma

superiore al Livello di Protezione.

Gli elementi caratteristici dei Certificati Star sono: il valore di Protezione, il fattore di Partecipazione, Premio, Rimborso Minimo Garantito a Scadenza (eventuale) e Cap (eventuale). Tali elementi possono assumere valori diversi, entro determinati limiti, e conferire allo strumento differenti connotazioni. Ogni elemento equivale finanziariamente all'acquisto/vendita di opzioni, il certificato è pertanto il risultato della combinazione di diverse opzioni che concorrono alla determinazione del prezzo del certificato stesso.

In particolare:

- il valore di Protezione è il valore percentuale sulla base del quale si definisce il livello del Sottostante (il Livello di Protezione) entro il quale, a scadenza, non si subisce alcuna perdita; può assumere un valore compreso tra 0% e 100% (estremi esclusi). Minore è il valore di Protezione, maggiore è l'intervallo di valori del Sottostante a scadenza entro il quale non si subisce alcuna perdita e maggiore è il costo dell'opzione collegata;
- il fattore di Partecipazione è il valore percentuale che definisce la misura di partecipazione alla performance positiva del Sottostante; può assumere un valore pari o inferiore al 100% e, comunque, superiore a 0%. Maggiore è la Partecipazione, maggiore è l'Importo di Liquidazione in caso di *performance* positiva del Sottostante e maggiore è il costo dell'opzione collegata;
- il Premio è il valore percentuale che definisce il rendimento minimo del Certificato a scadenza nel caso in cui il Sottostante sia pari o superiore al Livello di Protezione; può assumere un valore pari o superiore a 100%. Maggiore è il Premio maggiore è il rendimento minimo del Certificato a scadenza nel caso in cui il sottostante sia pari o superiore al Livello di Protezione e maggiore è il costo dell'opzione collegata. Nel caso specifico in cui il Premio è pari a 100% il rendimento minimo garantito è pari a zero;
- il Rimborso Minimo Garantito (eventuale) a Scadenza è il valore percentuale che indica la porzione minima del nominale investito restituita alla scadenza; può assumere un valore compreso tra 0% (incluso) e 100% (escluso). Maggiore è il Rimborso Minimo Garantito a Scadenza, maggiore è la porzione minima del nominale investito restituita alla scadenza e maggiore è il costo dell'opzione collegata; nel caso specifico in cui il Rimborso Minimo Garantito a Scadenza sia pari a 0%, la porzione minima del capitale investito restituita alla scadenza è pari a zero ovvero nel caso in cui il Valore Finale del Sottostante sia pari a zero, l'Importo di Liquidazione sarà anch'esso pari a zero;
- il Cap (eventuale) è il valore percentuale che definisce la percentuale

massima del nominale investito che viene restituita a scadenza in caso di rialzo del Sottostante; può assumere un valore superiore a 0% oppure non essere previsto. Minore è il Cap, minore è la percentuale massima del nominale investito che viene restituita a scadenza in caso di rialzo del Sottostante e maggiore è il costo dell'opzione collegata. Si consideri altresì che nel caso del Cap l'opzione viene implicitamente venduta dall'investitore all'emittente mentre negli altri casi viene acquistata.

Il certificato Star è dunque il risultato della combinazione dei suddetti elementi. A parità di altre condizioni, per beneficiare di una Partecipazione più alta sarà necessario intervenire aumentando il valore di Protezione (che equivale a ridurre l'intervallo di valori del Sottostante a scadenza entro il quale non si subisce alcuna perdita) e/o riducendo il Premio e/o riducendo/eliminando il Rimborso Minimo Garantito a Scadenza e/o riducendo/inserendo il Cap.

La presenza di un Premio superiore a 100% che consente di conseguire un Importo di Liquidazione superiore rispetto al capitale originariamente investito nelle ipotesi in cui il Valore Finale del Sottostante sia inferiore al Valore Iniziale del medesimo, ma superiore ad un determinato livello rappresenta una caratteristica comune anche ai Bonus e agli Up&Up. La partecipazione alla *performance* positiva del Sottostante, in misura pari alla Partecipazione, come definita nelle Condizioni Definitive è una caratteristica comune a tutti gli altri strumenti descritti nel presente Prospetto, unica eccezione è rappresentata dal Per Due che a differenza degli altri strumenti prevede una partecipazione sempre fissa a 200%.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione degli Importi di Liquidazione a Scadenza dei Certificati Star, in base alla presenza del Premio superiore al 100% e/o del Rimborso Minimo Garantito a Scadenza, indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati.

Nel caso in cui le Condizioni Definitive prevedano un Premio pari al 100% e non prevedano un Rimborso Minimo Garantito a Scadenza, l'investitore riceverà, a scadenza un Importo di Liquidazione (*i*) in caso di andamento positivo del Sottostante (Valore Finale superiore al Valore Iniziale), pari al Valore Nominale moltiplicato per il prodotto tra la variazione del Sottostante e la Partecipazione, come prevista nelle Condizioni Definitive; (*ii*) in caso di andamento negativo del Sottostante (Valore Iniziale superiore al Valore Finale), fino al Livello di Protezione, pari al Valore Nominale. In tal modo, l'investitore otterrà l'integrale restituzione del capitale originariamente investito; e (*iii*) in caso di andamento negativo del Sottostante oltre il Livello di Protezione (Valore Finale inferiore al Livello di Protezione), pari al Valore Nominale diminuito della variazione percentuale tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale. In tale ultimo caso, pertanto, l'investitore subirà una perdita del capitale originariamente investito.

Inoltre, nel caso in cui le Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati Star prevedano un Premio pari al 100% e prevedano un Rimborso Minimo Garantito a Scadenza, l'investitore riceverà, a scadenza un Importo di Liquidazione (i) in caso di andamento positivo del Sottostante (Valore Finale superiore al Valore Iniziale), al Valore Nominale moltiplicato per il prodotto tra la variazione del Sottostante e la Partecipazione, come prevista nelle Condizioni Definitive; (ii) in caso di andamento negativo del Sottostante (Valore Iniziale superiore al Valore Finale), fino al Livello di Protezione, pari al Valore Nominale. In tal modo, l'investitore otterrà l'integrale restituzione del capitale originariamente investito; e (iii) in caso di andamento negativo del Sottostante oltre il Livello di Protezione (Valore Finale inferiore al Livello di Protezione), pari al Valore Nominale diminuito della variazione percentuale tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale e maggiorato di un importo pari al Rimborso Minimo Garantito a Scadenza. In tale ultimo caso, pertanto, l'investitore subirà comunque una perdita parziale del capitale originariamente investito.

Nel caso in cui le Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati Star prevedano un Premio superiore al 100% e non prevedano un Rimborso Minimo Garantito a Scadenza, l'investitore riceverà, a scadenza un Importo di Liquidazione (i) in caso di andamento positivo del Sottostante (Valore Finale superiore al Valore Iniziale moltiplicato per il Premio), pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Premio e la variazione del Sottostante, decurtata di un importo pari al Premio, il tutto moltiplicato per la Partecipazione, come prevista nelle Condizioni Definitive; (ii) in caso di andamento negativo del Sottostante (Valore Iniziale, moltiplicato per il Premio, superiore al Valore Finale), fino al Livello di Protezione, pari al Valore Nominale moltiplicato per il Premio. In tal modo, l'investitore otterrà non solo l'integrale restituzione del capitale originariamente investito, ma anche un ulteriore rendimento; e (iii) in caso di andamento negativo del Sottostante oltre il Livello di Protezione (Valore Finale inferiore al Livello di Protezione), pari al Valore Nominale diminuito della variazione percentuale tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale. In tale ultimo caso, pertanto, l'investitore subirà una perdita, anche totale, del capitale originariamente investito.

Infine, nel caso in cui le Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati Star prevedano un Premio superiore al 100% e prevedano, altresì, un Rimborso Minimo Garantito a Scadenza, l'investitore riceverà, a scadenza un Importo di Liquidazione (i) in caso di andamento positivo del Sottostante (Valore Finale superiore al Valore Iniziale moltiplicato per il Premio), pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Premio e la variazione del Sottostante, decurtata di un importo pari al Premio, il tutto moltiplicato per la Partecipazione, come prevista nelle Condizioni Definitive; (ii) in caso di andamento negativo del Sottostante (Valore Iniziale, moltiplicato per il Premio, superiore al Valore Finale), fino al Livello di Protezione, pari al Valore Nominale moltiplicato per il Premio. In tal modo, l'investitore otterrà non solo l'integrale restituzione del capitale originariamente investito, ma anche un

ulteriore rendimento; e (iii) in caso di andamento negativo del Sottostante oltre il Livello di Protezione (Valore Finale inferiore al Livello di Protezione), pari al Valore Nominale diminuito della variazione percentuale tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale, il tutto sommato al Rimborso Minimo Garantito a Scadenza, come previsto nelle Condizioni Definitive. In tale ultimo caso, pertanto, l'investitore subirà una perdita parziale del capitale originariamente investito.

Infine, si consideri che le Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie di Certificati possono prevedere la presenza di un Cap. In tal caso, sarà previsto un Importo di Liquidazione massimo ottenibile in caso di rialzo del Sottostante a scadenza. Il maggior valore dell'Importo di Liquidazione rispetto al valore nominale dell'investimento è tanto più alto quanto maggiore è l'apprezzamento del Sottostante entro un determinato livello (pari al Livello Cap). Oltre tale livello l'Importo di Liquidazione è fisso e pari a quello massimo ottenibile; in tale scenario l'investitore non beneficerà interamente dell'apprezzamento del Sottostante.

L'inserimento di un Cap equivale implicitamente per l'investitore alla vendita di un'opzione che, a parità di altre condizioni, serve ad ampliare l'intervallo di valori del Sottostante a scadenza entro il quale non si subisce alcuna perdita e/o a finanziare l'acquisto di ulteriori opzioni che determinano una Partecipazione maggiore e/o un rendimento minimo garantito in caso di ribasso del Sottostante entro un determinato livello (Premio maggiore del 100%) e/o un rimborso minimo garantito che attenua la perdita subita nel caso di ribasso del Sottostante oltre un determinato livello (Rimborso Minimo Garantito a Scadenza maggiore di zero). Lo Star Certificate nella variante con Cap rispetto allo Star Certificate è coerente con una strategia di investimento basata su aspettative di minor rialzo del Sottostante.

Si consideri, altresì, che il Valore Iniziale ed il Valore Finale del Sottostante, la cui differenza determina la *performance* del Sottostante, potranno corrispondere alla media, al valore minimo o al valore massimo dei Prezzi di Riferimento, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

In caso di Certificati aventi come Sottostante un Basket, il Prezzo di Riferimento del Sottostante sarà pari alla media ponderata dei Prezzi di Riferimento delle singole Attività Sottostanti che compongono il Basket.

Gli Star possono essere di tipo "Quanto" ovvero di tipo "Non Quanto". Gli Star di tipo "Quanto" sono certificati il cui Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, permettendo quindi al portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni del tasso di cambio. Gli Star di tipo "Non Quanto" sono certificati il cui Sottostante è valorizzato nella valuta del relativo mercato di riferimento, esponendo quindi il portatore al rischio di cambio. Nel calcolo dell'Importo di Liquidazione infatti si dovrà tener conto

del tasso di cambio applicabile. A tal proposito si segnala che l'investitore potrà subire una perdita nell'ipotesi di un andamento sfavorevole del tasso di cambio tale da esercitare sull'Importo di Liquidazione un effetto negativo superiore all'effetto positivo dato dall'apprezzamento o dal deprezzamento del Sottostante fino al Livello di Protezione, oppure accentuare gli effetti negativi derivanti dal deprezzamento del Sottostante al di sotto del Livello di Protezione.

4.1.3 Legislazione in base alla quale i Certificati sono stati creati

I Certificati oggetto del presente Prospetto di Base sono regolati dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli investitori e l'Emittente sarà competente il foro di Milano, ovvero, ove l'investitore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), il Foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (*ex art. 63 del Codice del Consumo*).

4.1.4 Forma dei Certificati e soggetto incaricato della tenuta dei registri

I Certificati sono strumenti finanziari nominativi interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6, 20123 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-*bis* e ss. del TUF e al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Conseguentemente, fino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento degli stessi e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.1.5 Valuta

I Certificati sono denominati in Euro. L'Importo di Liquidazione sarà anch'esso denominato in Euro.

4.1.6 Ranking

Gli obblighi nascenti in capo all'Emittente dai Certificati costituiscono obbligazioni contrattuali chirografe e non subordinate dell'Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, chirografe e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge. I Certificati non sono assistiti da alcuna garanzia, né reale né personale.

4.1.7 Diritti connessi ai Certificati

I Certificati saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. In seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il

Portatore dei Certificati.

Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del primo Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione Finale.

Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento, o inviare via fax al numero +39 059 587801, per la/le Serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello predisposto dall'Emittente. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati per i quali si desidera esercitare la rinuncia all'esercizio. E' esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.

Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza, i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.

In relazione a ciascuna Serie di Certificati, qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venga espressa per un numero di Certificati non corrispondente ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna Serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.

Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno, pertanto, vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

4.1.8 Autorizzazioni Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all'emissione, all'offerta al pubblico e alla quotazione dei Certificati che, sulla base del presente Prospetto saranno di volta in volta emessi per l'eventuale collocamento e/o l'eventuale relativa quotazione sul Mercato SeDeX, saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive di Offerta da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e/o nelle Condizioni Definitive di Quotazione da pubblicarsi entro il giorno antecedente la pubblicazione dell'avviso di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A..

4.1.9 Data di emissione La Data di Emissione dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati. La Data di Emissione sarà comunque successiva al collocamento ove prevista

un'offerta al pubblico.

4.1.10 Restrizioni alla libera negoziabilità

I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia.

Esistono invece delle limitazioni alla vendita ed all'offerta di Certificati negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna.

I Certificati difatti non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del *"United States Securities Act"* del 1933. Conformemente alle disposizioni del *"United States Commodity Exchange Act"*, la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal *"United States Commodity Futures Trading Commission"* (*"CFTC"*). I Certificati non possono quindi in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, o a cittadini statunitensi.

I Certificati non possono essere altresì venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del *"Public Offers of Securities Regulations 1995"* e alle disposizioni applicabili del *"Financial Services and Markets Act (FSMA 2000)"*. Il prospetto di vendita può essere quindi reso disponibile solo alle persone designate dal *"FSMA 2000"*.

4.1.11 Data di scadenza e Data di Esercizio

La Data di Scadenza dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati.

Trattandosi di certificati con esercizio automatico, la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione di ogni singola emissione.

4.1.12 Modalità di regolamento

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria. In particolare, l'Emittente, a seguito dell'esercizio automatico dei Certificati alla Data di Scadenza, verserà all'investitore l'Importo di Liquidazione Capitale, determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto di esercizio, salva in ogni caso la facoltà dell'investitore di rinunciare all'esercizio ai sensi del paragrafo 4.1.7 che precede.

Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. entro cinque Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione Finale. In caso di quotazione dei Certificati, l'Importo di Liquidazione sarà corrisposto a chi risulta portatore in Monte Titoli tre Giorni Lavorativi antecedenti la Data di Scadenza del Certificato.

Se per tutta la durata del Periodo di Valutazione Finale si protraggono degli Sconvolgimenti di Mercato, l'Importo di Liquidazione corrisponderà all'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.

4.1.13 Modalità secondo le quali si generano i proventi dei Certificati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo

Per Due

L'investitore che ha acquistato i Certificati Per Due, ha il diritto di ricevere un importo in Euro corrispondente all'Importo di Liquidazione, calcolato secondo le seguenti formule:

Scenario 1: se il Valore Finale del Sottostante è minore del Valore Iniziale, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma tra il Valore Nominale e la diminuzione del Sottostante, come meglio descritto nella formula di seguito riportata.

$$\text{Valore Nominale} * \left\{ 1 + \frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right\}$$

Nel caso di Certificati diversi dai Per Due di tipo Quanto, la formula prevede, in aggiunta, la rilevanza del Tasso di Cambio, secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} * \left\{ 1 + \frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right\} * \frac{\text{Tasso di Cambio Iniziale}}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Scenario 2: se il Valore Finale del Sottostante è compreso tra il Valore Iniziale ed il Livello Cap, estremi inclusi, l'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma tra il Valore Nominale e due volte l'incremento del Sottostante, come meglio descritto nella formula di seguito riportata.

$$\text{Valore Nominale} * \left\{ 1 + 200 \% * \frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right\}$$

Nel caso di Certificati diversi dai Per Due di tipo Quanto, la formula prevede, in aggiunta, la rilevanza del Tasso di Cambio, secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} * \left\{ 1 + 200 \% * \frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right\} * \frac{\text{Tasso di Cambio Iniziale}}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Scenario 3: se il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra il Valore Nominale ed il Cap, come meglio descritto nella formula di seguito riportata.

$$\text{Valore Nominale} * \text{Cap}$$

Nel caso di Certificati diversi dai Per Due di tipo Quanto, la formula prevede, in aggiunta, la rilevanza del Tasso di Cambio, secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} * \text{Cap} * \frac{\text{Tasso di Cambio Iniziale}}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Per tutte e tre le ipotesi, nel caso dei Certificati Per Due di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento del sottostante è sempre convenzionalmente espressa in Euro, il Tasso di Cambio Iniziale ed il Tasso di Cambio Finale non

si applica.

Planar

L'investitore che ha acquistato i Planar, ha il diritto di ricevere, alla Data di Scadenza, un importo in Euro corrispondente all'Importo di Liquidazione, calcolato secondo le seguenti formule:

Scenario 1: se il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Rapporto Planar, moltiplicato per il rapporto tra il Valore Finale e il Valore Iniziale, secondo la seguente formula:

$$[\text{Valore Nominale} \times \text{Rapporto Planar} \times (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale})]$$

Nel caso di Certificati diversi dai Planar di tipo Quanto, la formula prevede, in aggiunta, la rilevanza del Tasso di Cambio, secondo la seguente formula:

$$[\text{Valore Nominale} \times \text{Tasso di Cambio Iniziale} \times \text{Rapporto Planar} \times (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale})] \times 1 / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Scenario 2: se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello di Protezione ma inferiore o pari al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale moltiplicato per il 100%, secondo la seguente formula:

$$[\text{Valore Nominale} \times 100\%]$$

Nel caso di Certificati diversi dai Planar di tipo Quanto, la formula prevede, in aggiunta, la rilevanza del Tasso di Cambio, secondo la seguente formula:

$$[\text{Valore Nominale} \times \text{Tasso di Cambio Iniziale} \times 100\%] \times 1 / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Scenario 3: se il Valore Finale del Sottostante è maggiore del Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato del Valore Nominale moltiplicato per il prodotto tra la Partecipazione e il rapporto tra la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale e il Valore Iniziale:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale} \times [1 + \text{Partecipazione} \times (\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale} / \text{Valore Iniziale})]$$

Nel caso di Certificati diversi dai Planar di tipo Quanto, la formula prevede, in aggiunta, la rilevanza del Tasso di Cambio, secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Tasso di Cambio Iniziale} \times [1 + \text{Partecipazione} \times (\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale} / \text{Valore Iniziale})] \times 1 / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Per tutte e tre le ipotesi, nel caso dei Certificati Planar di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento del sottostante è sempre convenzionalmente espressa in Euro, il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale non

si applica.

Up&Up

L'investitore che ha acquistato gli Up&Up ha diritto di ricevere, alla Data di Scadenza, un Importo di Liquidazione, calcolato secondo le seguenti formule:

Ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 1: se il Valore Finale del Sottostante è maggiore del Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Valore Finale e il Valore Iniziale del Sottostante moltiplicato per la Partecipazione al Rialzo, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati detenuti; se il Valore Finale di ciascuno dei Sottostanti componenti il Basket è maggiore del suo Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la minore tra le variazioni percentuali tra il Valore Finale di ciascun Sottostante componente il Basket e il suo Valore Iniziale moltiplicato per la Partecipazione al Rialzo, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati detenuti. In formula:

Importo di Liquidazione =

$$\text{Valore Nominale} * \left[1 + \text{Partecipazione al Rialzo} * \left(\frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right]$$

Nel caso di Certificati diversi dagli Up&Up di tipo Quanto, la formula prevede, in aggiunta, la rilevanza del Tasso di Cambio, secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al Rialzo} * \left(\frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Scenario 2: se il Valore Finale del Sottostante è pari o inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Valore Iniziale e il Valore Finale del Sottostante moltiplicato per la Partecipazione al Ribasso, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati detenuti; se il Valore Finale di almeno uno dei Sottostanti componenti il Basket è pari o inferiore al suo Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la minore tra le variazioni percentuali tra il Valore Iniziale di ciascun Sottostante componente il Basket e il suo Valore Finale moltiplicato per la Partecipazione al Ribasso, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati detenuti. In formula:

Importo di Liquidazione =

$$\text{Valore Nominale} * \left[1 + \text{Partecipazione al Rialzo} * \left(\frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right]$$

Nel caso di Certificati diversi dagli Up&Up di tipo Quanto, la formula prevede, in aggiunta, la rilevanza del Tasso di Cambio, secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al Rialzo} * \left(\frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 3: il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato (nell'ipotesi A. in cui il Valore Finale del Sottostante sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi B. in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Valore Finale del Sottostante) di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Valore Finale e il Valore Iniziale quest'ultima moltiplicata per la Partecipazione al Rialzo (nell'ipotesi A. in cui il Valore Finale del Sottostante sia maggiore del Valore Iniziale) o non moltiplicata per alcuna partecipazione (nell'ipotesi B. in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Valore Finale del Sottostante), il tutto moltiplicato per il numero di Certificati detenuti; il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato (nell'ipotesi A. in cui il Valore Finale di ciascuno dei Sottostanti componenti il Basket è maggiore del suo Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi B. in cui il Valore Finale di almeno uno dei Sottostanti componenti il Basket è pari o inferiore al suo Valore Iniziale) di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la minore tra le variazioni percentuali tra il Valore Finale di ciascun Sottostante componente il Basket e il suo Valore Iniziale quest'ultima moltiplicata per la Partecipazione al Rialzo (nell'ipotesi A. in cui il Valore Finale di ciascuno dei Sottostanti componenti il Basket è maggiore del suo Valore Iniziale) o non moltiplicata per alcuna partecipazione (nell'ipotesi B. in cui il Valore Finale di almeno uno dei Sottostanti componenti il Basket è pari o inferiore al suo Valore Iniziale), il tutto moltiplicato per il numero di Certificati detenuti. In formula:

Importo di Liquidazione (ipotesi A.) =

$$\text{Valore Nominale} * \left[1 + \text{Partecipazione al Rialzo} * \left(\frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right]$$

Nel caso di Certificati diversi dagli Up&Up di tipo Quanto, la formula prevede, in aggiunta, la rilevanza del Tasso di Cambio, secondo la seguente formula:

$$(a) \quad \text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al Rialzo} * \left(\frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

(b) Importo di Liquidazione (ipotesi B.) =

$$\text{Valore Nominale} * \left[1 + \left(\frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right]$$

Nel caso di Certificati diversi dagli Up&Up di tipo Quanto, la formula prevede, in aggiunta, la rilevanza del Tasso di Cambio, secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \left(\frac{\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Bonus

L'investitore che ha acquistato i Certificati Bonus ha diritto di ricevere un importo pari all'Importo di Liquidazione, calcolato secondo le seguenti formule:

Ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, ove previsto

Se in un Giorno di Valutazione n-esimo di verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Certificato scade in quel Giorno di Valutazione n-esimo e l'Importo di Liquidazione viene determinato come segue:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Iniziale} * \text{Importo di Rimborso Anticipato n-esimo} * \text{Multiplo} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

In relazione a Certificati su singola Attività Sottostante

Ipotesi in cui NON si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, ovvero non sia previsto alcun Rimborso Anticipato dei Certificati

Scenario 1: se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al maggiore tra:

- (i) il prodotto tra il Valore Iniziale e il Bonus e
- (ii) la somma tra il Valore Finale e il prodotto tra (Partecipazione - 100%) e la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale per il Bonus

il tutto moltiplicato per il Multiplo, e diviso per il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{MAX}[(\text{Valore Iniziale} * \text{Bonus}); \text{Valore Finale} + (Z - 100\%) * (\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale} * \text{Bonus})] * \text{Multiplo} / \text{Tasso di Cambio Finale},$$

dove Z indica la Partecipazione.

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di

Liquidazione non considera il Tasso di Cambio Finale.

Scenario 2: se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale è pari o superiore al Valore Iniziale per il Bonus, a scadenza il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari a:

- (i) la somma tra il Valore Finale e
- (ii) il prodotto tra la differenza tra Partecipazione e 100% e la differenza tra il Valore Finale e Valore Iniziale per Bonus,

il tutto moltiplicato per il Multiplo e diviso per il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula.

*Importo di Liquidazione = [Valore Finale + (Z - 100%) * (Valore Finale - Valore Iniziale * Bonus)] * Multiplo / Tasso di Cambio Finale,*

dove Z indica la Partecipazione.

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio Finale.

Scenario 3: se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale è inferiore al Valore Iniziale per il Bonus, a scadenza il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Valore Finale moltiplicato per il Multiplo, e diviso per il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula:

*Importo di Liquidazione = Valore Finale * Multiplo / Tasso di Cambio Finale*

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio Finale.

In relazione a Certificati su Basket

Ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, ove previsto

Se in un Giorno di Valutazione n-esimo si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Certificato scade in quel Giorno di Valutazione n-esimo e l'Importo di Liquidazione viene determinato come segue:

*Importo di Liquidazione = Importo di Rimborso Anticipato n-esimo * Valore Nominale * Tasso di Cambio Iniziale / Tasso di Cambio Finale*

Nel caso di Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio Iniziale ed il Tasso di Cambio Finale.

Ipotesi in cui NON si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, ovvero non sia

previsto alcun Rimborso Anticipato dei Certificati

Scenario 1: se non si è verificato l'Evento Barriera, a scadenza il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al maggiore tra:

- (i) il Bonus e
- (ii) la somma tra il Bonus e il rapporto tra il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale e il suo Valore Iniziale meno il Bonus, moltiplicato per la Partecipazione

il tutto moltiplicato per il Tasso di Cambio Iniziale (ove applicabile), il Valore Nominale e diviso per il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula:

*Importo di Liquidazione = MAX[Bonus; Bonus + (MIN_{i=1...}, S(Valore Finale_i/Valore Iniziale_i - Bonus) * Z] * Tasso di Cambio Iniziale * Valore Nominale / Tasso di Cambio Finale,*

dove Z indica la Partecipazione ed S è il numero di Attività Sottostanti componenti il Basket.

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio Iniziale ed il Tasso di Cambio Finale.

Scenario 2: se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale (calcolata tra il suo Valore Finale e il suo Valore Iniziale) è pari o superiore al suo Valore Iniziale per il Bonus, a scadenza il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari a:

- (i) la somma tra il Bonus
- (ii) e il rapporto tra il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale e il suo Valore Iniziale meno il Bonus, moltiplicato per la Partecipazione

il tutto moltiplicato per il Tasso di Cambio Iniziale (ove applicabile), il Valore Nominale e diviso per il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula:

*Importo di Liquidazione = [Bonus + (MIN_{i=1...}, S (Valore Finale_i/Valore Iniziale_i - Bonus) * Z] * Tasso di Cambio Iniziale * Valore Nominale / Tasso di Cambio Finale,*

dove Z indica la Partecipazione ed S è il numero di Attività Sottostanti componenti il Basket..

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre

convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio Iniziale ed il Tasso di Cambio Finale.

Scenario 3: se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale (calcolata tra il suo Valore Finale e il suo Valore Iniziale) è inferiore al suo Valore Iniziale per il Bonus, a scadenza il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al rapporto tra il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale e il suo Valore Iniziale, il tutto moltiplicato per il Tasso di Cambio Iniziale (ove applicabile), il Valore Nominale e diviso per il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{MIN}_i = 1 \dots, S(\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale}) * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \text{Valore Nominale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

dove S è il numero di Attività Sottostanti componenti il Basket.

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio Iniziale ed il Tasso di Cambio Finale.

Star

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore al Valore Iniziale moltiplicato per il Premio e inferiore al Livello Cap (ove previsto), l'Importo di Liquidazione è un importo in Euro pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra il Premio e il rapporto tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale decurtato di un importo pari al Premio e moltiplicata per la Partecipazione, il tutto moltiplicato per il Tasso di Cambio Iniziale e diviso per il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile) come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione=

$$\text{Valore Nominale} * \{ \text{Premio} + [(\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale}) - \text{Premio}] * \text{Partecipazione} \} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Nel caso specifico in cui Premio=100% la formula dell'Importo di Liquidazione si semplifica nel seguente modo:

Importo di Liquidazione=

$$\text{Valore Nominale} * \{ 1 + [(\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}) / \text{Valore Iniziale}] * \text{Partecipazione} \} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è uguale o

superiore al Livello Cap (ove previsto), l'Importo di Liquidazione è un importo in Euro pari al Valore Nominale moltiplicato per il Cap, moltiplicato per il Tasso di Cambio Iniziale e diviso per il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione=

$$\text{Valore Nominale} * \text{Cap} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Scenario 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è uguale o inferiore al Valore Iniziale moltiplicato per il Premio e superiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione è un importo in Euro pari al Valore Nominale moltiplicato per il Premio moltiplicato per il Tasso di Cambio Iniziale e diviso per il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione=

$$\text{Valore Nominale} * \text{Premio} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Nel caso specifico in cui Premio=100% la formula dell'Importo di Liquidazione si semplifica nel seguente modo:

Importo di Liquidazione=

$$\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Scenario 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è uguale o inferiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione è un importo in Euro pari al Valore Nominale diminuito della variazione percentuale tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale e maggiorato di un importo pari al Rimborso Minimo Garantito a Scadenza, moltiplicato per il Tasso di Cambio Iniziale e diviso per il Tasso di Cambio Finale (ove applicabile) come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione=

$$\text{Valore Nominale} * \{1 + [(\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}) / \text{Valore Iniziale}] + \text{Rimborso Minimo Garantito a Scadenza}\} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Data di pagamento

In seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio, alla data indicata nelle Condizioni Definitive.

4.1.14 Regime fiscale *Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati.*

Quanto segue intende essere un'introduzione alla legislazione fiscale italiana

applicabile ai Certificati e non deve essere considerata un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati. Si noti, peraltro, che la sintesi che segue non descrive il trattamento fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e alla cessione dei Certificati nel caso in cui i titolari, fiscalmente residenti in Italia, siano società di capitali, società di persone, enti pubblici o privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali – più in generale società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni (il **"Testo Unico delle Imposte sui Redditi"** o il **"TUIR"**), fondi pensione, OICR, oppure i cui titolari siano persone fisiche o enti fiscalmente non residenti in Italia.

Ai sensi dell'art. 67 del TUIR, come modificato dal D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni, i proventi, non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali, percepiti da persone fisiche ed enti non commerciali fiscalmente residenti in Italia, derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso dei Certificati sono soggetti ad imposta sostitutiva. Per tale tipologia di redditi, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 è prevista l'aliquota d'imposta del 20%.

In particolare, si ritiene che sulla base della normativa attualmente vigente, i proventi relativi ai Certificati rientrino nella categoria dei *"redditi diversi"*, in quanto ricompresi nella definizione riportata all'art. 67, comma 1, lett. *c-uater*) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, che ricomprende tra i *"redditi diversi"* quelli che *"siano comunque realizzati mediante rapporti da cui deriva il diritto o l'obbligo di cedere od acquistare a termine strumenti finanziari, valute, metalli preziosi o merci ovvero di ricevere o effettuare a termine uno o più pagamenti collegati a tassi di interesse, a quotazioni o valori di strumenti finanziari, di valute estere, di metalli preziosi o di merci e ad ogni altro parametro di natura finanziaria"*.

L'imposta sostitutiva così dovuta dovrà essere corrisposta mediante versamento diretto nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi.

Si precisa che le imposte sostitutive sopra menzionate ed eventualmente dovute dagli investitori (imposta sostitutiva prevista dal Decreto 239/1996 – imposta sostitutiva di cui all'art. 6 del Decreto 461/1997) vengono versate all'Amministrazione Finanziaria dello Stato dall'intermediario presso il quale sono depositati gli strumenti finanziari e, quindi, in questo caso, i Certificati. Nel caso in cui l'Emittente rivesta anche il ruolo di intermediario depositario dei Certificati, l'Emittente stesso provvederà a versare l'imposta sostitutiva all'Amministrazione Finanziaria dello Stato. Pertanto, l'investitore riceverà, solamente le somme nette relative all'Importo di Liquidazione, in ragione

dell'effetto fiscale.

Resta salva la possibilità, per il Portatore dei Certificati, di adottare il regime del "risparmio gestito" ovvero del "risparmio amministrato", ove ne ricorrano i presupposti di legge, ai sensi rispettivamente degli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461. In tal caso le regole relative alla determinazione del reddito e alla liquidazione delle imposte saranno quelle tipiche di tali regimi.

Il D.L. 3 ottobre 2006, n.262, convertito in legge con modifiche dalla l. 24 novembre 2006, n. 286 ha reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni per causa di morte o donazione. Nel caso di trasferimento dei Certificati *mortis causa* ovvero per donazione è necessario valutare l'applicabilità di dette imposte.

Per le operazioni concluse a decorrere dal 1° luglio 2013, si applicherà l'imposta sulle transazioni finanziarie di cui al comma 492 dell'articolo 1 della Legge del 24 dicembre 2012, n. 228 (la "**Legge 228/2012**") e al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013 (c.d. *Tobin Tax*). In base a tale disposizione normativa, la negoziazione o altre operazioni che comportano il trasferimento della proprietà dei Certificati, che abbiano altresì le condizioni illustrate nel successivo paragrafo, sono soggette ad un'ulteriore imposta, determinata secondo la tabella 3 allegata alla suddetta Legge 228/2012, variabile in funzione del valore nozionale (si va da un minimo di 0,01875 euro per valore nozionale fino a 2.500 euro ad un massimo di 100 euro per nozionale superiore a 1.000.000 euro, ridotte a 1/5 per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.). Ai fini del calcolo del valore nozionale dell'operazione, si farà riferimento al numero dei Certificati acquistati o venduti, moltiplicato per il prezzo di acquisto o vendita (Per la definizione puntuale di "valore nozionale", si veda l'art. 9 della Legge 228/2012). **Per la determinazione esatta dell'aliquota applicabile ad una singola operazione di investimento ovvero di disinvestimento, l'investitore dovrà consultare il proprio consulente fiscale.**

I Certificati sono soggetti alla c.d. *Tobin Tax* a condizione che il Sottostante o il valore di riferimento sia composto, per più del 50 per cento dal valore di mercato, da azioni di società italiane, strumenti finanziari partecipativi di società italiane e titoli rappresentativi dei predetti strumenti, rilevato: (i) alla data di emissione dei Certificati ove tali Certificati siano negoziati su mercati regolamentati ovvero sistemi multilaterali di negoziazione, (ii) alla data di conclusione dell'operazione su Certificati negli altri casi. Qualora il Sottostante o il valore di riferimento siano rappresentati da misure su azioni o su indici, la verifica di cui al periodo precedente deve essere effettuata sulle azioni o sugli indici cui si riferiscono le misure. Non rileva, ai fini di tale calcolo, la componente del Sottostante o del valore di riferimento rappresentata da titoli diversi da azioni di società ed altri titoli equivalenti ad azioni di società, di *partnership* o di altri soggetti e certificati di deposito azionario.

Non sono soggette ad imposizione le operazioni di emissione dei Certificati,

ivi incluse le operazioni di riacquisto dei Certificati da parte dell'Emittente.

Il regime fiscale sopra descritto potrebbe essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari, ovvero di chiarimenti da parte dell'Amministrazione Finanziaria successivi alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Prima dell'acquisto dei Certificati, l'investitore deve quindi accertare quale sia il regime fiscale di volta in volta applicabile.

In ogni caso, qualsiasi imposta, a qualsiasi titoli dovuta, relativa ai Certificati graverà esclusivamente sul Portatore.

4.2 Informazioni relative al Sottostante

4.2.1 Prezzo di esercizio Il Valore Iniziale del Sottostante è riportato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d'Offerta, come definitivo nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione. Nel caso di Sottostante rappresentato da Tasso di Interesse, il Valore Iniziale è riportato, come definitivo, nelle Condizioni Definitive d'Offerta e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

4.2.2 Descrizione del Sottostante *Tipologie di possibili Sottostanti*

Ciascuna Serie di Certificati emessi sulla base del presente Prospetto potrà avere come attività finanziaria sottostante una delle seguenti:

(i) un titolo azionario ovvero obbligazionario o altro titolo di debito negoziato nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente, l'"**Azione Italiana**" e l'"**Obbligazione Italiana**"); oppure

(ii) un titolo azionario ovvero obbligazionario o altro titolo di debito negoziato su mercati regolamentati dei Paesi esteri (rispettivamente, l'"**Azione Estera**" e l'"**Obbligazione Estera**"); congiuntamente alle Azioni Italiane e alle Obbligazioni Italiane, rispettivamente, l'"**Azione**" e l'"**Obbligazione**"); oppure

(iii) un tasso di interesse ufficiale o generalmente utilizzato sul mercato dei capitali (il "**Tasso di Interesse**"); oppure

(iv) una valuta (la "**Valuta**"); oppure

(v) una merce o un contratto *future* su merce (la "**Merce**" e il "**Future**"); oppure

(vi) un Basket relativo alle attività di cui ai numeri da (i) a (v) che precedono; oppure

(vii) un indice azionario, obbligazionario, di *commodities*, di *futures* di *commodities*, di inflazione o di valute (l'"**Indice**"); oppure

(viii) un *Exchange Traded Fund* (l'"**ETF**") italiano o estero, ovvero, in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, quotato

nei mercati regolamentati dell'Unione Europea e sottoposto alle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE; oppure

(ix) un Basket composto da due o più indici azionari, obbligazionari, indici di *commodities*, di *futures* di *commodities*, di inflazione, di valute e di ETF; oppure

(x) un contratto derivato (*future*, opzione o *swap*) relativo alle attività di cui ai numeri da (i) a (iv) e al numero (viii) che precedono.

Il Sottostante relativo a ciascuna Serie di Certificati, che verranno di volta in volta emessi in base al presente Prospetto, verrà individuato nelle rispettive Condizioni Definitive.

Disponibilità delle Informazioni

Le Condizioni Definitive conterranno, altresì, le informazioni relative allo specifico Sottostante (ivi inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, nonché le pagine di agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Indice, le relative Condizioni Definitive indicheranno:

- (i) il nome dell'Indice;
- (ii) la descrizione dell'Indice;
- (iii) lo Sponsor;
- (iv) le fonti informative ove sia possibile reperire le informazioni e il Prezzo di Riferimento.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Tasso di Interesse, le Condizioni Definitive riporteranno le caratteristiche di tale tasso di interesse.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Basket, le Condizioni Definitive indicheranno le caratteristiche di ciascuno dei componenti del Basket.

Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le quotazioni correnti dei Sottostanti sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (quali, ad esempio, Il Sole 24 Ore, MF, Financial Times, Wall Street Journal Europe), sulle pagine informative come Reuters e Bloomberg e sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Sulle pagine informative quali Reuters e Bloomberg sono disponibili informazioni circa la volatilità delle Attività Sottostanti. Ulteriori informazioni societarie, bilanci e relazioni finanziarie infrannuali

sono pubblicate sul sito internet dell'emittente del Sottostante (ove disponibile) e presso la sede dell'emittente del Sottostante.

Metodi di rilevazione e relativa trasparenza

In relazione ai Sottostanti quotati presso la Borsa Italiana S.p.A., i prezzi sono rilevati dalla Borsa Italiana S.p.A. sui mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni.

In relazione agli altri Sottostanti, i prezzi sono rilevati in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni dai relativi gestori delle borse dove tali Sottostanti sono quotati.

Con riferimento a ciascuna emissione di Certificati che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà riportato l'andamento dei prezzi e della volatilità di taluni Sottostanti.

4.3 Eventi relativi al Sottostante

Per Due

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di Azioni con *warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *warrant*;
 - (d) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (e) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - (g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o del Basket di Azioni (in funzione della ponderazione attribuita all'Azione Sottostante oggetto

dell'Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Cap e il Livello Cap e/o l'Azione Sottostante e/o il Valore Iniziale, e nel caso di Basket, il Peso Assoluto, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:

(i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;

(ii) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.

Laddove l'Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l'Emittente rettificcherà il Basket Sottostante in funzione della ponderazione dell'Azione rettificata.

4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:

(i) Se il fattore di rettifica K , da applicare al Livello Cap, al Valore Iniziale e/o al Sottostante, e nel caso di Basket, al Peso Assoluto nel caso di cui al punto 2, lett. g), è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non viene apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati.

(ii) Nei casi previsti dal punto 2, lett. e), la rettifica verrà effettuata sostituendo all'Azione Sottostante un paniere di Azioni, oppure rettificando il Livello Cap, il Valore Iniziale e/o il Sottostante, e nel caso di Basket, il Peso Assoluto, applicando un fattore di rettifica K , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:

(a) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, verranno rettificati il Livello Cap, il Valore Iniziale e/o il Sottostante, e nel caso di Basket, il Peso Assoluto utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo.

(b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati il Livello Cap, il Valore Iniziale e/o il Sottostante, e nel caso

di Basket, il Peso Assoluto.

(c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, concorreranno alla formazione di un paniere di Azioni i cui pesi sono definiti dal fattore di rettifica stesso.

5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

6. Qualora:

(i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Livello Cap, del Valore Iniziale e/o del Sottostante, e nel caso di Basket, del Peso Assoluto, ovvero

(ii) a seguito di Eventi Rilevanti il Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero

(iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione, ovvero

(iv) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "delisting"),

(a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo oppure, a propria discrezione, eliminerà l'Azione e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascuna Azione componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni Sottostanti che compongono il Basket di Azioni, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

(i) il titolo azionario prescelto sia quotato su un Mercato di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento del titolo azionario sostituito; e

(ii) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verifichino in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

(c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici

1. Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "Soggetto Terzo"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla relativa nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolate dal Soggetto Terzo nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice, ovvero di uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice, ovvero ad uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, un nuovo Indice, l'Emittente avrà il diritto di:
 - (i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice come modificato o con l'Indice con cui lo stesso è stato sostituito, o moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della

posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro Indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero

- (ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.
3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Indice sostitutivo:
- (a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Indici, l'Emittente sostituirà l'Indice con un Indice sostitutivo. Nella scelta dell'Indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:
 - (i) i titoli inclusi nell'Indice prescelto siano quotati su Mercati di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza dei Mercati di Riferimento dei titoli dell'Indice sostituito; e
 - (ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.
 - (c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- 4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.
- 5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
- 6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che

precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

7. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Tasso di Interesse o da un Basket di Tassi di Interesse

1. Nel caso in cui il Tasso di Interesse Sottostante, ovvero i Tassi di Interesse componenti il Basket vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "Soggetto Terzo"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse, così come calcolate dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Tasso di Interesse, ovvero di uno o più dei Tassi di Interesse componenti il Basket, potranno aversi le seguenti ipotesi:

- (i) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Tasso di Interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Tasso di Interesse come modificato o sostituito;

- (ii) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Tasso di Interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Livello Cap, il Valore Iniziale e/o il Sottostante, e nel caso di Basket, il Peso Assoluto al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato;

- (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo punto 3.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Tasso di Interesse sostitutivo:

- (a) nel caso di Certificati su singolo Tasso di Interesse, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
- (b) nel caso di Certificati su Basket di Tassi di Interesse, l'Emittente sostituirà il singolo Tasso di Interesse con un Tasso di Interesse sostitutivo.

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Tassi di Interesse componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Tassi di Interesse sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- 4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
- 5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
- 6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute

- 1. Nel caso in cui la Valuta Sottostante, in quanto Valuta avente corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento, venga sostituita da altra Valuta o fusa con altra Valuta al fine di dare luogo ad una Valuta comune (tale Valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicata come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo, la Valuta sottostante sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento.
- 2. Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del paragrafo che precede, l'Emittente potrà:
 - (a) nel caso di Certificati su singola Valuta, annullare i Certificati e adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato

dei Certificati;

- (b) nel caso di Certificati su Basket di Valute, sostituire la singola Valuta con una Valuta sostitutiva.

Qualora si rendesse necessario annullare la maggioranza delle Valute componenti il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

3. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o da un Basket di Mercì

1. Nel caso in cui la Merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato in relazione all'evento verificatosi sui contratti di opzione o future sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato di Mercì.
2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
3. Le rettifiche apportate ai sensi del precedente punto 1 saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Future su Mercì o da un Basket di Future su Mercì

1. Nel caso in cui il prezzo del Future su Mercì, ovvero il prezzo di uno o più dei Future su Mercì componenti il Basket venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dal

Mercato di Riferimento (il “**Soggetto Terzo**”), il Mercato di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa ed entro la data di efficacia della sua nomina, l’identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell’Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Future su Merci, ovvero di uno o più dei Future su Merci componenti il Basket, incluse senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Prezzo di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della Merce sottostante ovvero sostituisca al Future su Merci una nuova attività, potranno aversi le seguenti ipotesi:
 - (i) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Future su Merci precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l’utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Future su Merci come modificato o sostituito;
 - (ii) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Future su Merci dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all’ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l’Agente di Calcolo procederà a rettificare il Livello Cap, il Valore Iniziale e/o il Sottostante, e nel caso di Basket, il Peso Assoluto, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall’Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato. In caso di Basket di Future su Merci, tale modifica o sostituzione non modificherà la ponderazione del peso del singolo Futures su Merci all’interno del Basket;
 - (iii) qualora l’Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l’Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.
3. Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Future su Merci, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Future su Merci sostitutivo:
 - (a) nel caso di Certificati su singolo Future su Merci, l’Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l’Equo Valore di Mercato dei Certificati;

- (b) nel caso di Certificati su Basket di Future su Merci, l'Emittente sostituirà il singolo Future su Merci con un Future su Merci sostitutivo.

Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Future su Merci componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Future su Merci sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Obbligazione o da un Basket di Titoli Obbligazionari

1. Qualora in relazione ad un'Obbligazione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Titoli:
 - (i) la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti sul mercato di quotazione, ovvero
 - (ii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
 - (iii) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziata (c.d. "delisting");
 - (iv) si verifichi un'ipotesi di insolvenza o avvio di una procedura concorsuale che coinvolga l'emittente del Sottostante e tale ipotesi determini, ai sensi del regolamento del Sottostante medesimo o ai sensi di legge o per provvedimento autoritativo, un'estinzione anticipata del Sottostante,
 - (a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Obbligazione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di

Obbligazioni, l'Emittente sostituirà l'Obbligazione con un altro titolo avente caratteristiche assimilabili oppure, a propria discrezione, eliminerà il Titolo considerato e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascun Titolo componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Obbligazioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- (v) tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti verranno fatte secondo le modalità dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
2. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 1, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
 3. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Obbligazione dovesse essere quotata su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dall'Articolo 9. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi Al Sottostante costituito da un ETF o da un Basket di ETF

1. Nel caso in cui, in relazione ad un ETF ovvero ad uno o più ETF componenti il Basket di ETF, si verificano circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura dell'ETF, intendendosi per tali, a titolo indicativo e comunque non esaustivo, una delle seguenti circostanze:
 - (i) cambiamento della politica di investimento dell'ETF, modifica dell'indice benchmark, sostituzione della Società di Gestione del Risparmio, modifica della politica di distribuzione dei proventi;
 - (ii) modifiche nelle modalità di calcolo e/o di rilevazione del Prezzo di Liquidazione nelle regole del Mercato di Riferimento;
 - (iii) modifica significativa delle commissioni relative all'ETF ovvero ad uno o più degli ETF che compongono il Basket;
 - (iv) *delisting* o liquidazione dell'ETF o ritiro di autorizzazione o di registrazione da parte del relativo organismo di regolamentazione;
 - (v) fusione o incorporazione di un ETF in altro ETF;
 - (vi) insolvenza, liquidazione, fallimento o analoghe procedure relative all'ETF o alla SGR.

2. In tali casi, l'Emittente avrà il diritto di:
 - (i) sostituire l'ETF indicato come Sottostante, ovvero uno o più degli ETF che compongono il Basket, con l'ETF modificato, sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il volere economico dei certificati emdesimi;
 - (ii) effettuare gli opportuni aggiustamenti all'ETF indicato come Sottostante, eventualmente anche moltiplicandolo, ove necessario, per un Coefficiente di Adeguamento che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei Certificati medesimi;
 - (iii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato.
3. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione del verificarsi di uno degli eventi di cui sopra nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti del paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. I Portatori saranno, altresì, messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale Equo Valore di Mercato. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni ai Portatori saranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni in quanto previste al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e l'Emittente.

Planar

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;

- (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall’Azione Sottostante, di Azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
 - (d) operazioni di fusione della società emittente dell’Azione Sottostante;
 - (e) operazioni di scissione della società emittente dell’Azione Sottostante;
 - (f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - (g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L’Emittente definisce le modalità di rettifica dell’Azione Sottostante e/o del Basket di Azioni (in funzione della ponderazione attribuita all’Azione Sottostante oggetto dell’Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell’Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare la Partecipazione e/o il Livello di Protezione e quindi il Rapporto Planar, nonché il Sottostante e/o il Valore Iniziale, e nel caso di Basket, il Peso Assoluto, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
- (iii) laddove sull’Azione Sottostante oggetto dell’Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
 - (iv) laddove sull’Azione Sottostante oggetto dell’Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l’Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.
- Laddove l’Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l’Emittente rettificcherà il Basket Sottostante in funzione della ponderazione dell’Azione rettificata.
4. In ogni caso, l’applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:
- (i) Se il fattore di rettifica K , da applicare alla Partecipazione e/o al Livello di Protezione e quindi al Rapporto Planar, nonché al Sottostante e/o al Valore Iniziale, e nel caso di Basket, al Peso Assoluto nel caso di cui al punto 2, lett. g), è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non viene apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati.
 - (ii) Nei casi previsti dal punto 2, lett. e), la rettifica verrà effettuata sostituendo

all’Azione Sottostante un paniere di Azioni, oppure rettificando la Partecipazione e/o il Livello di Protezione e quindi il Rapporto Planar, nonché il Valore Iniziale, e nel caso di Basket, il Peso Assoluto, applicando un fattore di rettifica K, oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:

(a) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, verranno rettificati la Partecipazione e/o il Livello di Protezione e quindi il Rapporto Planar, nonché il Sottostante e/o il Valore Iniziale, e nel caso di Basket, il Peso Assoluto, utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo buona fede e prassi di mercato dall’Agente per il Calcolo.

(b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall’Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati la Partecipazione e/o il Livello di Protezione e quindi il Rapporto Planar, nonché il Valore Iniziale e, nel caso di Basket, il Peso Assoluto.

(c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall’Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, concorreranno alla formazione di un paniere di Azioni i cui pesi sono definiti dal fattore di rettifica stesso.

5. L’Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell’Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

6. Qualora:

- (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche della Partecipazione e/o del Livello di Protezione e quindi del Rapporto Planar, nonché del Sottostante e/o del Valore Iniziale, e nel caso di Basket, al Peso Assoluto, ovvero
- (ii) a seguito di Eventi Rilevanti il Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
- (iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione, ovvero
- (iv) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. “delisting”),

(a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo oppure, a propria discrezione, eliminerà l'Azione e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascuna Azione componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni Sottostanti che compongono il Basket di Azioni, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

(i) il titolo azionario prescelto sia quotato su un Mercato di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento del titolo azionario sostituito; e

(ii) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

(c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici

1. Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "Soggetto Terzo"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla relativa nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolate dal Soggetto Terzo nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice, ovvero di uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice, ovvero ad uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, un nuovo Indice, l'Emittente avrà il diritto di:

- (i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice come modificato o con l'Indice con cui lo stesso è stato sostituito, o moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro Indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero
- (ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Indice sostitutivo:

- (a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
- (b) nel caso di Certificati su Basket di Indici, l'Emittente sostituirà l'Indice con un Indice sostitutivo. Nella scelta dell'Indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:

(i) i titoli inclusi nell'Indice prescelto siano quotati su Mercati di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza dei Mercati di Riferimento dei titoli dell'Indice sostituito; e

(ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi

nell'Indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.

- (c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.
7. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Tasso di Interesse o da un Basket di Tassi di Interesse

1. Nel caso in cui il Tasso di Interesse Sottostante, ovvero i Tassi di Interesse componenti il Basket vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "Soggetto Terzo"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse, così come calcolate dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Tasso di Interesse, ovvero di uno o più dei Tassi di Interesse componenti il Basket, potranno aversi le seguenti ipotesi:
 - (i) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Tasso di Interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Tasso di Interesse come modificato o sostituito;

- (ii) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Tasso di Interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare la Partecipazione e/o il Livello di Protezione e quindi il Rapporto Planar, nonché il Sottostante e/o il Valore Iniziale, e nel caso di Basket, il Peso Assoluto, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato;
 - (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo punto 3.
3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Tasso di Interesse sostitutivo:
- (a) nel caso di Certificati su singolo Tasso di Interesse, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Tassi di Interesse, l'Emittente sostituirà il singolo Tasso di Interesse con un Tasso di Interesse sostitutivo.

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Tassi di Interesse componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Tassi di Interesse sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza

di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute

1. Nel caso in cui la Valuta Sottostante, in quanto Valuta avente corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento, venga sostituita da altra Valuta o fusa con altra Valuta al fine di dare luogo ad una Valuta comune (tale Valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicata come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo, la Valuta sottostante sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento.
2. Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del paragrafo che precede, l'Emittente potrà:
 - (a) nel caso di Certificati su singola Valuta, annullare i Certificati e adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Valute, sostituire la singola Valuta con una Valuta sostitutiva.

Qualora si rendesse necessario annullare la maggioranza delle Valute componenti il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

3. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della Nota Informativa, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o da un Basket di Mercè

1. Nel caso in cui la Merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o

diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato in relazione all'evento verificatosi sui contratti di opzione o future sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato di Mercì.

2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
3. Le rettifiche apportate ai sensi del precedente punto 1 saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Future su Mercì o da un Basket di Future su Mercì

1. Nel caso in cui il prezzo del Future su Mercì, ovvero il prezzo di uno o più dei Future su Mercì componenti il Basket venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dal Mercato di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), il Mercato di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Future su Mercì, ovvero di uno o più dei Future su Mercì componenti il Basket, incluse senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Prezzo di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della Merce sottostante ovvero sostituisca al Future su Mercì una nuova attività, potranno aversi le seguenti ipotesi:
 - (i) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Future su Mercì precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Future su Mercì come modificato o sostituito;
 - (ii) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Future su Mercì dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare la

Partecipazione e/o il Livello di Protezione e quindi il Rapporto Planar, nonché il Sottostante e/o il Valore Iniziale, e nel caso di Basket, il Peso Assoluto, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato. In caso di Basket di Future su Merci, tale modifica o sostituzione non modificherà la ponderazione del peso del singolo Futures su Merci all'interno del Basket;

- (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.
3. Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Future su Merci, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Future su Merci sostitutivo:
- (a) nel caso di Certificati su singolo Future su Merci, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Future su Merci, l'Emittente sostituirà il singolo Future su Merci con un Future su Merci sostitutivo.

Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Future su Merci componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Future su Merci sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Obbligazione o da un Basket di Titoli

Obbligazionari

1. Qualora in relazione ad un'Obbligazione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Titoli:
 - (i) la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti sul mercato di quotazione, ovvero
 - (ii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
 - (iii) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziata (c.d. "delisting");
 - (iv) si verifichi un'ipotesi di insolvenza o avvio di una procedura concorsuale che coinvolga l'emittente del Sottostante e tale ipotesi determini, ai sensi del regolamento del Sottostante medesimo o ai sensi di legge o per provvedimento autoritativo, un'estinzione anticipata del Sottostante,
 - (a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Obbligazione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Obbligazioni, l'Emittente sostituirà l'Obbligazione con un altro titolo avente caratteristiche assimilabili oppure, a propria discrezione, eliminerà il Titolo considerato e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascun Titolo componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verifichino in relazione alla maggioranza delle Obbligazioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.
 - (v) tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti verranno fatte secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
2. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 1, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
3. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Obbligazione dovesse essere quotata su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dall'Articolo 9. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa

Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi Al Sottostante costituito da un ETF o da un Basket di ETF

1. Nel caso in cui, in relazione ad un ETF ovvero ad uno o più ETF componenti il Basket di ETF, si verificano circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura dell'ETF, intendendosi per tali, a titolo indicativo e comunque non esaustivo, una delle seguenti circostanze:
 - (i) cambiamento della politica di investimento dell'ETF, modifica dell'indice benchmark, sostituzione della Società di Gestione del Risparmio, modifica della politica di distribuzione dei proventi;
 - (ii) modifiche nelle modalità di calcolo e/o di rilevazione del Prezzo di Liquidazione nelle regole del Mercato di Riferimento;
 - (iii) modifica significativa delle commissioni relative all'ETF ovvero ad uno o più degli ETF che compongono il Basket;
 - (iv) *delisting* o liquidazione dell'ETF o ritiro di autorizzazione o di registrazione da parte del relativo organismo di regolamentazione;
 - (v) fusione o incorporazione di un ETF in altro ETF;
 - (vi) insolvenza, liquidazione, fallimento o analoghe procedure relative all'ETF o alla SGR.
2. In tali casi, l'Emittente avrà il diritto di:
 - (i) sostituire l'ETF indicato come Sottostante, ovvero uno o più degli ETF che compongono il Basket, con l'ETF modificato, sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il volere economico dei certificati emdesimi;
 - (ii) effettuare gli opportuni aggiustamenti all'ETF indicato come Sottostante, eventualmente anche moltiplicandolo, ove necessario, per un Coefficiente di Adeguamento che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei Certificati medesimi;
 - (iii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato.
3. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione del verificarsi di uno degli eventi di cui sopra nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti del paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. I Portatori saranno, altresì, messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale Equo Valore di Mercato. In caso di quotazione dei Certificati sul

mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni ai Portatori saranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto (2) che precede e le constatazioni in quanto previste al punto (3) che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e l'Emittente.

Up&Up

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (i) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - (j) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - (k) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di Azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
 - (l) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (m) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (n) distribuzione di dividendi straordinari;
 - (o) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (p) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o di ciascuna Azione componente il Basket in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare la Partecipazione e/o il Livello Barriera e/o l'Azione Sottostante e/o il Valore Iniziale, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
 - (v) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul

Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;

- (vi) laddove sull’Azione Sottostante oggetto dell’Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l’Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.
4. In ogni caso, l’applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:
- (i) Se il fattore di rettifica K , da applicare alla Partecipazione e/o al Livello Barriera e/o al Sottostante e/o al Valore Iniziale nel caso 2 (g), è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non viene apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati.
 - (ii) Nei casi previsti dal punto 2 (e), la rettifica verrà effettuata sostituendo al Sottostante l’azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del core business della società la cui azione è stata oggetto dell’Evento Rilevante, oppure rettificando la Partecipazione e/o il Livello Barriera e/o il Sottostante e/o il Valore Iniziale, applicando un fattore di rettifica K , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:
 - (a) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, verranno rettificati la Partecipazione e/o il Livello Barriera e/o il Sottostante e/o il Valore Iniziale utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo buona fede e prassi di mercato dall’Agente per il Calcolo.;
 - (b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, ma a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall’Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati la Partecipazione e/o il Livello Barriera e/o il Valore Iniziale e verrà sostituita al Sottostante l’azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell’Evento Rilevante.
 - (c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall’Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, verrà sostituita al Sottostante l’azione della società riveniente dalla

scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui Azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante.

5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
6. Qualora:
 - (iii) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche della Partecipazione e/o del Livello Barriera, del Sottostante e/o del Valore Iniziale, ovvero
 - (iv) a seguito di Eventi Rilevanti il Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
 - (v) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione, ovvero
 - (vi) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "delisting"),
 - (a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (i) il titolo azionario prescelto sia quotato su un Mercato di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento del titolo azionario sostituito; e
- (ii) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- (c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte secondo le

modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici

1. Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla relativa nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice, così come calcolate dal Soggetto Terzo, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice, ovvero di uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice, ovvero ad uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, l'Emittente, un nuovo Indice, l'Emittente avrà il diritto di:
 - (i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice come modificato o con l'Indice con cui lo stesso è stato sostituito, o moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice o della sua sostituzione con un altro Indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione dell'Indice; ovvero
 - (ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Indice sostitutivo:
 - (a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Indici, l'Emittente sostituirà l'Indice con un Indice sostitutivo. Nella scelta dell'Indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:
 - (i) i titoli inclusi nell'Indice prescelto siano quotati su Mercati di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza dei Mercati di Riferimento dei titoli dell'Indice sostituito; e
 - (ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.
 - (c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte secondo le modalità previste al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.
7. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Tasso di Interesse o da un Basket di Tassi di Interesse

1. Nel caso in cui il Tasso di Interesse Sottostante, ovvero i Tassi di Interesse componenti il Basket vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto

Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse, così come calcolate dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Tasso di Interesse, ovvero di uno o più dei Tassi di Interesse componenti il Basket, potranno aversi le seguenti ipotesi:
 - (i) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Tasso di Interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Tasso di Interesse come modificato o sostituito;
 - (ii) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Tasso di Interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato;
 - (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3.
3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Tasso di Interesse sostitutivo:
 - (a) nel caso di Certificati su singolo Tasso di Interesse, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Tassi di Interesse, l'Emittente sostituirà il singolo Tasso di Interesse con un Tasso di Interesse sostitutivo.

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Tassi di Interesse componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Tassi di Interesse sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro

corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute

1. Nel caso in cui la Valuta Sottostante, in quanto Valuta avente corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento, venga sostituita da altra Valuta o fusa con altra Valuta al fine di dare luogo ad una Valuta comune (tale Valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicata come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo, la Valuta sottostante sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento.
2. Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del paragrafo che precede, l'Emittente potrà:
 - (a) nel caso di Certificati su singola Valuta, annullare i Certificati e adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Valute, sostituire la singola Valuta con una Valuta sostitutiva.

Qualora si rendesse necessario annullare la maggioranza delle Valute componenti il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

3. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato

SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o da un Basket di Merci

1. Nel caso in cui la Merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato in relazione all'evento verificatosi sui contratti di opzione o future sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato.
2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
3. Le rettifiche apportate ai sensi del precedente punto 1 saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Future su Merci o da un Basket di Future su Merci

1. Nel caso in cui il prezzo del Future su Merci, ovvero il prezzo di uno o più dei Future su Merci componenti il Basket venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dal Mercato di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), il Mercato di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Future su Merci, ovvero di uno o più dei Future su Merci componenti il Basket, incluse, senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Prezzo di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della Merce sottostante ovvero sostituisca al Future su Merci una nuova attività,

potranno aversi le seguenti ipotesi:

- (i) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Future su Mercì precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Future su Mercì come modificato o sostituito;
 - (ii) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Future su Mercì dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato;
 - (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.
3. Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Future su Mercì, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Future su Mercì sostitutivo:
- (a) nel caso di Certificati su singolo Future su Mercì, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Future su Mercì, l'Emittente sostituirà il singolo Future su Mercì con un Future su Mercì sostitutivo.
- Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Future su Mercì componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Future su Mercì sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.
4. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque)

Giorni Lavorati dalla sua determinazione.

6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Obbligazione o da un Basket di Obbligazioni

1. Qualora in relazione ad un'Obbligazione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Titoli:
 - (v) la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti sul mercato di quotazione, ovvero
 - (vi) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
 - (vii) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziata (c.d. "delisting");
 - (viii) si verifichi un'ipotesi di insolvenza o avvio di una procedura concorsuale che coinvolga l'emittente del Sottostante e tale ipotesi determini, ai sensi del regolamento del Sottostante medesimo o ai sensi di legge o per provvedimento autoritativo, un'estinzione anticipata del Sottostante,
 - (a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Obbligazione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Obbligazioni, l'Emittente sostituirà l'Obbligazione con un altro titolo avente caratteristiche assimilabili. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verifichino in relazione alla maggioranza delle Obbligazioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati,
 - (ix) tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti verranno fatte secondo le modalità previste al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
2. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 1, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
3. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Obbligazione

Sottostante dovesse essere quotata su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dall'Articolo 9. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi Al Sottostante costituito da un ETF o da un Basket di ETF

1. Nel caso in cui, in relazione ad un ETF ovvero ad uno o più ETF componenti il Basket di ETF, si verificano circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura dell'ETF, intendendosi per tali, a titolo indicativo e comunque non esaustivo, una delle seguenti circostanze:
 - (i) cambiamento della politica di investimento dell'ETF, modifica dell'indice benchmark, sostituzione della Società di Gestione del Risparmio, modifica della politica di distribuzione dei proventi;
 - (ii) modifiche nelle modalità di calcolo e/o di rilevazione del Prezzo di Liquidazione nelle regole del Mercato di Riferimento;
 - (iii) modifica significativa delle commissioni relative all'ETF ovvero ad uno o più degli ETF che compongono il Basket;
 - (iv) *delisting* o liquidazione dell'ETF o ritiro di autorizzazione o di registrazione da parte del relativo organismo di regolamentazione;
 - (v) fusione o incorporazione di un ETF in altro ETF;
 - (vi) insolvenza, liquidazione, fallimento o analoghe procedure relative all'ETF o alla SGR.
2. In tali casi, l'Emittente avrà il diritto di:
 - (i) sostituire l'ETF indicato come Sottostante, ovvero uno o più degli ETF che compongono il Basket, con l'ETF modificato, sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il volere economico dei certificati emdesimi;
 - (ii) effettuare gli opportuni aggiustamenti all'ETF indicato come Sottostante, eventualmente anche moltiplicandolo, ove necessario, per un Coefficiente di Adeguamento che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei Certificati medesimi;
 - (iii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato.
3. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione del verificarsi di uno degli eventi di cui sopra nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dal

paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. I Portatori saranno, altresì, messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale Equo Valore di Mercato. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni ai Portatori saranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni in quanto previste al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e l'Emittente.

Bonus

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (d) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - (e) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - (f) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di Azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
 - (g) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (h) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (i) distribuzione di dividendi straordinari;
 - (j) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (k) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o di ciascuna Azione componente il Basket in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al

singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Livello Barriera e/o il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo e/o il Multiplo e/o l'Azione Sottostante, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:

- (i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
 - (ii) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.
4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:
- (i) Se il fattore di rettifica K , da applicare al Livello Barriera e/o al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo e/o al Multiplo nel caso 2 (g) è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non viene apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati.
 - (ii) Nei casi previsti dal punto 2 (e), la rettifica verrà effettuata sostituendo all'Azione Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del core business della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante, oppure rettificando il Livello Barriera e/o il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo e/o il Multiplo applicando un fattore di rettifica K , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:
 - (b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, verranno rettificati il Livello Barriera e/o il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo e/o il Multiplo utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo;
 - (c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, ma a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati Livello Barriera, e/o il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo e/o il Multiplo e verrà sostituita al Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo

svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante;

- (d) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, verrà sostituita al Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui Azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante.
5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
6. Qualora:
- (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Livello Barriera e/o il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo e/o del Multiplo e/o dell'Azione Sottostante, ovvero
 - (ii) a seguito di Eventi Rilevanti il Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
 - (iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione, ovvero
 - (iv) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "delisting"),
- (a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (i) il titolo azionario prescelto sia quotato su un Mercato di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento del titolo azionario sostituito; e
- (ii) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo

azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- (c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte secondo le modalità previste al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
- 7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
- 8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
- 9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici

- 1. Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla relativa nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice, così come calcolate dal Soggetto Terzo, nei modi previsti di dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

- 2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice, ovvero di uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice, ovvero ad uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, l'Emittente, un nuovo Indice, l'Emittente avrà il diritto di:
 - (i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice come modificato o con l'Indice con cui lo stesso è stato sostituito, o moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data

comunicazione della modifica all'Indice o della sua sostituzione con un altro Indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti di dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione dell'Indice; ovvero

- (ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.
3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Indice sostitutivo:
- (a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Indici, l'Emittente sostituirà l'Indice con un Indice sostitutivo. Nella scelta dell'Indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:
 - (i) i titoli inclusi nell'Indice prescelto siano quotati su Mercati di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza dei Mercati di Riferimento dei titoli dell'Indice sostituito; e
 - (ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.
 - (c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
- Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.
- 4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.
 - 5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
 - 6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.
 - 7. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini

previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Tasso di Interesse o da un Basket di Tassi di Interesse

1. Nel caso in cui il Tasso di Interesse Sottostante, ovvero i Tassi di Interesse componenti il Basket vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse, così come calcolate dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Tasso di Interesse, ovvero di uno o più dei Tassi di Interesse componenti il Basket, potranno aversi le seguenti ipotesi:
 - (i) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Tasso di Interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Tasso di Interesse come modificato o sostituito;
 - (ii) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Tasso di Interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato;
 - (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3.
3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Tasso di Interesse sostitutivo:
 - (a) nel caso di Certificati su singolo Tasso di Interesse, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Tassi di Interesse, l'Emittente sostituirà il

singolo Tasso di Interesse con un Tasso di Interesse sostitutivo.

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Tassi di Interesse componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Tassi di Interesse sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute

1. Nel caso in cui la Valuta Sottostante, in quanto Valuta avente corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'Istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento, venga sostituita da altra Valuta o fusa con altra Valuta al fine di dare luogo ad una Valuta comune (tale Valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicata come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo, la Valuta sottostante sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento.
2. Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'Istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del paragrafo che precede, l'Emittente potrà:
 - (a) nel caso di Certificati su singola Valuta, annullare i Certificati e adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Valute, sostituire la singola Valuta con una Valuta sostitutiva.

Qualora si rendesse necessario annullare la maggioranza delle Valute componenti il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di

ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

3. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o da un Basket di Mercì

1. Nel caso in cui la Merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato in relazione all'evento verificatosi sui contratti di opzione o future sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato.
2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
3. Le rettifiche apportate ai sensi del precedente punto 1 saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Future su Mercì o da un Basket di Future su Mercì

1. Nel caso in cui il prezzo del Future su Mercì, ovvero il prezzo di uno o più dei Future su Mercì componenti il Basket venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dal Mercato di Riferimento (il "Soggetto Terzo"), il Mercato di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come

calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Future su Merci, ovvero di uno o più dei Future su Merci componenti il Basket, incluse, senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Prezzo di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della Merce sottostante ovvero sostituisca al Future su Merci una nuova attività, potranno aversi le seguenti ipotesi:
 - (i) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Future su Merci precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Future su Merci come modificato o sostituito;
 - (ii) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Future su Merci dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato;
 - (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.
3. Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Future su Merci, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Future su Merci sostitutivo:
 - (a) nel caso di Certificati su singolo Future su Merci, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Future su Merci, l'Emittente sostituirà il singolo Future su Merci con un Future su Merci sostitutivo.

Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Future su Merci componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Future su Merci sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento

Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Obbligazione o da un Basket di Obbligazioni

1. Qualora in relazione ad un'Obbligazione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Titoli:
 - (i) la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti sul mercato di quotazione, ovvero
 - (ii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
 - (iii) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziata (c.d. "delisting");
 - (iv) si verifichi un'ipotesi di insolvenza o avvio di una procedura concorsuale che coinvolga l'emittente del Sottostante e tale ipotesi determini, ai sensi del regolamento del Sottostante medesimo o ai sensi di legge o per provvedimento autoritativo, un'estinzione anticipata del Sottostante,
 - (a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Obbligazione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Obbligazioni, l'Emittente sostituirà l'Obbligazione con un altro titolo avente caratteristiche assimilabili. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verifichino in relazione alla maggioranza delle Obbligazioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati,
 - (v) tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti verranno fatte secondo le

modalità previste al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

2. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 1, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
3. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Obbligazione Sottostante dovesse essere quotata su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dall'Articolo 9. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi Al Sottostante costituito da un ETF o da un Basket di ETF

1. Nel caso in cui, in relazione ad un ETF ovvero ad uno o più ETF componenti il Basket di ETF, si verificano circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura dell'ETF, intendendosi per tali, a titolo indicativo e comunque non esaustivo, una delle seguenti circostanze:
 - (i) cambiamento della politica di investimento dell'ETF, modifica dell'indice benchmark, sostituzione della Società di Gestione del Risparmio, modifica della politica di distribuzione dei proventi;
 - (ii) modifiche nelle modalità di calcolo e/o di rilevazione del Prezzo di Liquidazione nelle regole del Mercato di Riferimento;
 - (iii) modifica significativa delle commissioni relative all'ETF ovvero ad uno o più degli ETF che compongono il Basket;
 - (iv) *delisting* o liquidazione dell'ETF o ritiro di autorizzazione o di registrazione da parte del relativo organismo di regolamentazione;
 - (v) fusione o incorporazione di un ETF in altro ETF;
 - (vi) insolvenza, liquidazione, fallimento o analoghe procedure relative all'ETF o alla SGR.
2. In tali casi, l'Emittente avrà il diritto di:
 - (i) sostituire l'ETF indicato come Sottostante, ovvero uno o più degli ETF che compongono il Basket, con l'ETF modificato, sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il volere economico dei certificati emdesimi;
 - (ii) effettuare gli opportuni aggiustamenti all'ETF indicato come Sottostante, eventualmente anche moltiplicandolo, ove necessario, per un Coefficiente di

Adeguamento che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei Certificati medesimi;

(iii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato.

3. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione del verificarsi di uno degli eventi di cui sopra nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. I Portatori saranno, altresì, messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale Equo Valore di Mercato. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni ai Portatori saranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni in quanto previste al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e l'Emittente

Star

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket, sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (q) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - (r) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - (s) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di Azioni con *warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *warrant*;
 - (t) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (u) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (v) distribuzione di dividendi straordinari;

- (w) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (x) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o del Basket (in funzione della ponderazione attribuita all'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Livello di Protezione e/o il Sottostante e/o il Cap (ove previsto) e/o il Livello Cap (ove previsto), viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
- (i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
 - (ii) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.
- Laddove l'Azione rettificata sia parte di un Basket, l'Emittente rettificcherà il Basket in funzione della ponderazione dell'Azione rettificata.
4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:
- (iii) Se il fattore di rettifica K , da applicare al Livello di Protezione e/o al Cap (ove previsto) e/o al Livello Cap (ove previsto) nel caso 2 (g) è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non viene apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati;
 - (iv) Nei casi previsti al punto 2 (e), la rettifica verrà effettuata sostituendo all'Azione Sottostante un paniere di Azioni, oppure rettificando il Livello di Protezione e/o al Cap (ove previsto) e/o al Livello Cap (ove previsto) applicando un fattore di rettifica K , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:
 - (a) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, verranno rettificati Livello di Protezione e/o al Cap (ove previsto) e/o al Livello Cap (ove previsto) utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo;

- (b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati Livello di Protezione e/o al Cap (ove previsto) e/o al Livello Cap (ove previsto);
 - (c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo migliore buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, concorreranno alla formazione di un paniere di Azioni i cui pesi sono definiti dal fattore di rettifica stesso.
5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
6. Qualora:
- (vii) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Livello di Protezione e/o del Sottostante e/o al Cap (ove previsto) e/o al Livello Cap (ove previsto), ovvero
 - (viii) a seguito di Eventi Rilevanti il Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
 - (ix) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione, ovvero
 - (x) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "delisting"),
- (a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo. oppure, a propria discrezione, eliminerà l'Azione e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascuna Azione componente il Basket.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (i) il titolo azionario prescelto sia quotato su Borse valori di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza delle

Borse valori di Riferimento del titolo azionario sostituito; e

- (ii) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

(c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte secondo le modalità previste al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai punti 6, 7 e 8 in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici

1. Nel caso in cui l'Indice, ovvero uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice sottostante, ovvero di uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice, ovvero ad uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, un nuovo Indice, l'Emittente avrà il diritto di:

- (i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice come modificato o con l'Indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente

("Coefficiente di Adeguamento") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro Indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero

(ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Indice sostitutivo:

(a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(b) nel caso di Certificati su Basket di Indici l'Emittente sostituirà l'Indice con un Indice sostitutivo. Nella scelta dell'Indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:

(i) i titoli inclusi nell'Indice prescelto siano quotati su Borse valori di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza delle Borse valori di Riferimento dei titoli dell'Indice sostituito; e

(ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.

(c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte secondo le modalità previste al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.

5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.

6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.
7. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Tasso di Interesse o da un Basket di Tassi di Interesse

1. Nel caso in cui il Tasso di Interesse sottostante, ovvero i Tassi di Interesse componenti il Basket vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Tasso di Interesse, ovvero di uno o più dei Tassi di Interesse componenti il Basket, potranno aversi le seguenti ipotesi:

(A) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Tasso di Interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Tasso di Interesse come modificato o sostituito;

(B) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Tasso di Interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato;

(C) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo punto 3.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Tasso di Interesse sostitutivo:

(a) nel caso di Certificati su singolo Tasso di Interesse, l'Emittente potrà adempiere

agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(b) nel caso di Certificati su Basket di Tassi di Interesse, l'Emittente sostituirà il singolo Tasso di Interesse con un Tasso di Interesse sostitutivo.

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Tassi di Interesse componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Tassi di Interesse sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute

1. Nel caso in cui la Valuta sottostante, in quanto Valuta avente corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento, venga sostituita da altra Valuta o fusa con altra Valuta al fine di dare luogo ad una Valuta comune (tale Valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicata come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo, la Valuta sottostante sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento.
2. Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del paragrafo che precede, l'Emittente potrà:
 - (a) nel caso di Certificati su singola Valuta, annullare i Certificati e adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Valute, sostituire la singola Valuta con una

Valuta sostitutiva.

Qualora si rendesse necessario annullare la maggioranza delle Valute componenti il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

3. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o da un Basket di Merci

1. Nel caso in cui la Merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato di Merci in relazione all'evento verificatosi sui contratti di opzione o Future sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato di Merci.
2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
3. Le rettifiche apportate saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Future su Merci o da un Basket di Future su Merci

1. Nel caso in cui il prezzo del Future su Merci, ovvero il prezzo di uno o più dei Future su Merci componenti il Basket venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dal Mercato di Riferimento (il "Soggetto Terzo"), il Mercato di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Future su Merci, ovvero di uno o più dei Future su Merci componenti il Basket, incluse. Senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Prezzo di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della Merce sottostante ovvero sostituisca al Future su Merci una nuova attività, potranno aversi le seguenti ipotesi:
 - (A) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Future su Merci precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Future su Merci come modificato o sostituito;
 - (B) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Future su Merci dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato. In caso di Basket di Future su Merci, tale modifica o sostituzione non modificherà la ponderazione del peso del singolo Futures su Merci all'interno del Basket;
 - (C) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.
3. Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Future su Merci, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Future su Merci sostitutivo:
 - (a) nel caso di Certificati su singolo Future su Merci, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Future su Merci, l'Emittente sostituirà il singolo Future su Merci con un Future su Merci sostitutivo.

Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Future su Merci componenti il Basket, senza

procedere al calcolo e alla pubblicazione di Future su Merci sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Titolo Obbligazionario/altro titolo di debito Sottostante o al Basket di Titoli Sottostante

1. Qualora in relazione al Titolo Obbligazionario/altro titolo di debito, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Titoli:
 - (x) la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti sul mercato di quotazione, ovvero
 - (xi) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
 - (xii) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziata (c.d. "delisting");
 - (xiii) si verifichi un'ipotesi di insolvenza o avvio di una procedura concorsuale che coinvolga l'emittente del Sottostante e tale ipotesi determini, ai sensi del regolamento del Sottostante medesimo o ai sensi di legge o per provvedimento autoritativo, un'estinzione anticipata del Sottostante,
 - (a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un singolo Titolo, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Titoli, l'Emittente sostituirà il Titolo con un altro titolo avente caratteristiche assimilabili oppure, a propria discrezione, eliminerà il Titolo considerato e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascun Titolo componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verifichino in relazione alla maggioranza dei Titoli

Sottostanti che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- (xiv) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti verranno fatte secondo le modalità previste al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.
2. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 1, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
3. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Titolo Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste dall'Articolo 9. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi Al Sottostante costituito da un ETF o da un Basket di ETF

1. Nel caso in cui, in relazione ad un ETF ovvero ad uno o più ETF componenti il Basket di ETF, si verificano circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura dell'ETF, intendendosi per tali, a titolo indicativo e comunque non esaustivo, una delle seguenti circostanze:
- (i) cambiamento della politica di investimento dell'ETF, modifica dell'indice benchmark, sostituzione della Società di Gestione del Risparmio, modifica della politica di distribuzione dei proventi;
 - (ii) modifiche nelle modalità di calcolo e/o di rilevazione del Prezzo di Liquidazione nelle regole del Mercato di Riferimento;
 - (iii) modifica significativa delle commissioni relative all'ETF ovvero ad uno o più degli ETF che compongono il Basket;
 - (iv) *delisting* o liquidazione dell'ETF o ritiro di autorizzazione o di registrazione da parte del relativo organismo di regolamentazione;
 - (v) fusione o incorporazione di un ETF in altro ETF;
 - (vi) insolvenza, liquidazione, fallimento o analoghe procedure relative all'ETF o alla SGR.
2. In tali casi, l'Emittente avrà il diritto di:
- (i) sostituire l'ETF indicato come Sottostante, ovvero uno o più degli ETF che compongono il Basket, con l'ETF modificato, sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con l'Attività

Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il volere economico dei certificati emdesimi;

(ii) effettuare gli opportuni aggiustamenti all'ETF indicato come Sottostante, eventualmente anche moltiplicandolo, ove necessario, per un Coefficiente di Adeguamento che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei Certificati medesimi;

(iii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato.

3. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione del verificarsi di uno degli eventi di cui sopra nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. I Portatori saranno, altresì, messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati secondo le modalità previste dal paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale Equo Valore di Mercato. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni ai Portatori saranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.
4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni in quanto previste al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e l'Emittente.

4.3.1 Sconvolgimenti di Mercato Se il Giorno di Valutazione Finale cade nella fattispecie di cui ai seguenti punti dell'Articolo 7:

- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni, punti da 1 a 5;*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici, punti 2 (i) e 3 (b);*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un Tasso di Interesse o da un Basket di Tassi di Interesse, punti 2 (i) e 2 (ii);*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute, punti 1 e 2 (b);*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o da un Basket di Merci, punto 1;*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un Future su Merci o da un Basket di Future su Merci, punti 2 (ii) e 3 (b);*

- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Obbligazione o da un Basket di Obbligazioni, punti da 1 (i) a 1 (iv);*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un ETF o da un Basket di ETF, punti da 1(i) a 1(vi);*

lo stesso viene spostato fino al giorno della comunicazione ai Portatori prevista ai seguenti punti dell' Articolo 7:

- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni, punto 6 (c);*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici, punto 3 (c);*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un Tasso di Interesse o da un Basket di Tassi di Interesse, punto 4;*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute, punto 3;*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o da un Basket di Merci, punto 2;*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un Future su Merci o da un Basket di Future su Merci, punto 4;*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Obbligazione o da un Basket di Obbligazioni, punto 1 (v);*
- *Eventi relativi al Sottostante costituito da un ETF o da un Basket di ETF, punto 3 e punto 4;*

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.